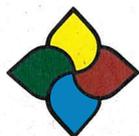




Fiemme Servizi

BILANCIO E RELAZIONI

31 DICEMBRE 2022



Fiemme Servizi

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Giuseppe Fontanazzi

Consigliere

Mario Ossi
Renata Tavernar
Nadia Zorzi
Loris Capovilla

COLLEGIO SINDACALE

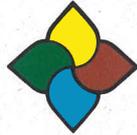
Presidente

Mario De Zordo

Sindaci Effettivi

Vittorina Faoro
Damiano Boschetto

Società di revisione: Trevor srl



Fiemme Servizi

Spettabili

Azionisti di Fiemme Servizi SpA

COMUNI DELLA VALLE DI FIEMME

Cortese Attenzione Sig.ri Sindaci

Loro Sedi (inviata tramite PEC)

COMUNITÀ TERRITORIALE

DELLA VAL DI FIEMME

Cortese Attenzione del Presidente

(inviata tramite PEC)

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la Sala formazione del Centro Integrato di Medoina (nel Comune di Castello/Molina di Fiemme), il giorno domenica 30 aprile 2023 ad ore 22.00 in prima convocazione, ed in seconda convocazione nello stesso luogo

il giorno martedì 16 maggio 2023 ad ore 10.00

Ordine del giorno

1. Approvazione del Bilancio d'Esercizio per l'anno 2022, della Nota integrativa, della Relazione del Collegio Sindacale e del revisore contabile;
2. Riorganizzazione sistema raccolta: Atto di indirizzo;
3. Rinnovo del Consiglio d'Amministrazione e determinazione dei compensi;
4. Varie ed eventuali.

Cavalese, 07 aprile 2023

**Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ing. Giuseppe Fontanazzi**

Fiemme Servizi S.p.A.

Via Dossi, 29 – 38033 CAVALESE (TN) – Tel. 0462 235591 – Fax 0462 340720 – info@fiemmeservizi.it
Cod. Fisc. e Part. Iva 01885090223 – Cap. Sociale 120.000,00 Euro i.v.

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dei Comuni e della Comunità Territoriale della Val di Fiemme

Relazione sulla gestione esercizio 2022

Premessa

Il bilancio d'esercizio 2022 rappresenta il bilancio conclusivo di un triennio davvero impegnativo per la Vostra azienda. Un triennio caratterizzato dall'evento pandemico con tutti i timori a livello sanitario connessi, fatto di restrizioni che hanno condizionato la gestione aziendale, condizionato dai lockdown che hanno ridotto la produzione dei rifiuti e messo in difficoltà l'organizzazione aziendale. Ma il triennio che si conclude è stato nell'ultimo anno caratterizzato anche da un'incertezza complessiva legata alla crisi ucraina con i costi dei servizi che hanno risentito di tale effetto e con un'inflazione generale sui prezzi delle materie prime e delle forniture che si è fatta sentire accompagnata dai tempi di consegna dei beni sempre più dilatati. Ciò ha costretto Fiemme Servizi a ricercare nuove modalità di programmazione e gestione unitamente alla consapevolezza che si sta aprendo una fase nuova per i nostri servizi ambientali.

La consapevolezza che si sta entrando velocemente dentro un nuovo orizzonte si rafforza ogni giorno di più osservando il mercato del lavoro e la cronica carenza di risorse umane a partire dagli autisti ed in particolare dagli autisti con patente C. E non è dunque un caso se, proprio a conclusione di questo triennio, il Consiglio d'Amministrazione ha attivato un serrato confronto interno finalizzato a scelte di riorganizzazione funzionali a superare queste criticità che, seppur presenti da qualche anno, stanno assumendo livelli preoccupanti su cui è necessario proporre delle soluzioni.

Per questa ragione, a margine di questa Assemblea, vi saranno sottoposte alcune azioni funzionali a riposizionare la nostra azienda rispetto a questi trend che non sono direttamente controllabili da parte nostra. In ragione di ciò Fiemme Servizi ha attivato anche un tavolo di lavoro con il Sindacato che è finalizzato a trovare soluzioni per garantire stabilità ai lavoratori ed al servizio reso in questi anni con efficacia ed efficienza a vantaggio dei cittadini e delle imprese.

In ragione di ciò Fiemme Servizi ha attivato anche un tavolo di lavoro con il Sindacato finalizzato a trovare soluzioni per garantire stabilità ai lavoratori e al servizio reso in questi anni con efficacia ed efficienza a vantaggio dei cittadini e delle imprese.

Fiemme Servizi SpA è oggi una realtà solida e ben gestita e proprio grazie alle competenze maturate nel nostro percorso crediamo sarà possibile affrontare queste nuove sfide. Va, peraltro, ricordato che pur in presenza di questo contesto di instabilità generale Fiemme Servizi è riuscita in questo triennio a non toccare le tariffe agli utenti finali sterilizzando gli aumenti dei costi che caratterizzano il sistema economico e riuscendo a razionalizzare il quadro d'azione a vantaggio della nostra Comunità. Di ciò va reso merito al lavoro della nostra struttura organizzativa ed ai nostri dipendenti a cui porgo, anche a nome del Consiglio d'Amministrazione, il mio più sentito ringraziamento. Naturalmente, se questo è stato possibile è anche frutto delle scelte che sono state fatte dalle Amministrazioni Comunali che ci hanno permesso di arrivare a degli standard di tutto rispetto che non ci fanno temere i contenuti del quinto aggiornamento del piano rifiuti provinciale poiché Fiemme Servizi è già oggi in linea con quei requisiti ed è esempio anche per altri territori.

Pur con questa convinzione non è comunque possibile non riflettere in questa sede sul sistema rifiuti provinciale che risulta in questa fase particolarmente debole e fragile. Dal 2020 la Provincia si è trovata con gli spazi in discarica ridotti e poi via via esauriti per arrivare ad oggi con una situazione di tensione ed emergenza, in particolare sugli ingombranti, che impone ulteriori riflessioni sulla chiusura del ciclo dei rifiuti.

Non è nostro compito esprimere valutazioni se questa chiusura debba essere fatta con un impianto locale di trattamento termico o attraverso accordi sovra-provinciali o con tecnologie diverse da quelle oggi disponibili. Ma è certamente nostro compito segnalare la necessità che queste scelte si facciano con tempestività e chiarezza attuando gli strumenti idonei a garantire lo sbocco dei rifiuti indifferenziati prodotti e quindi la continuità dei nostri servizi in favore della nostra popolazione.

A tal proposito Fiemme Servizi, insieme agli altri gestori del Trentino, ha espresso tale punto di vista di tipo tecnico dentro il percorso di partecipazione alla redazione

dell'addendum del piano provinciale dei rifiuti sottolineando che ogni valutazione nel merito sarà possibile esclusivamente di fronte ad una proposta puntuale e completa da parte della Provincia che ciascuno possa valutare nel suo insieme e nella sua complessità. Tale proposta, al momento, non è ancora stata formulata dalla PAT, neppure nell'ultimo addendum che, ci auguriamo, venga precisato ed integrato con tutti gli elementi necessari e assumendo le responsabilità conseguenti.

Da ultimo credo sia utile evidenziare come nell'ultimo triennio la nostra azienda sia stata anche sottoposta a regolazione da parte di ARERA. Un passaggio non scontato e non banale che ci costringe ad affrontare ulteriori rigidità sia dal punto di vista della pianificazione economica, sia dal punto di vista della pianificazione della qualità del servizio e degli investimenti.

Come già osservato nelle scorse consigiature vorrei nuovamente porre alla Vostra attenzione come Fiemme Servizi sia pronta a occuparsi anche di altri servizi importanti per i nostri cittadini mettendo a servizio della collettività le conoscenze e competenze maturate nella gestione dei rifiuti.

Ritengo che le Amministrazioni potrebbero concretamente valutare questa opportunità riportando la "Vostra Azienda" nuovamente ad essere un esempio di gestione comune dei servizi per tutta la Provincia come lo era quando è stata pensata e fondata.

L'attività del 2023 - la gestione del servizio

La gestione dell'azienda nel 2022 è tornata sostanzialmente a regime rispetto alla riduzione dei flussi registrata durante il COVID 19. Dal punto di vista quantitativo siamo dunque tornati ai valori abituali registrando nel corso dell'estate 2022 anche significativi incrementi delle richieste di servizio a testimonianza della ritrovata e benvenuta presenza dei nostri ospiti.

Come già detto in premessa anche nel 2022 si è confermato un certo turn over del personale per pensionamento naturale, ma anche per decisioni da parte di alcuni dipendenti di ricercare posti di lavoro a più alta remunerazione vista la scarsità di autisti. Per far fronte a tale situazione gli strumenti a nostra disposizione sono ad oggi limitati.

Nel corso del 2022 Fiemme Servizi ha progettato e parzialmente attuato il sistema di digitalizzazione dei centri di raccolta partendo dal CRZ di Castello-Molina e dal CRZ di Predazzo. Si tratta di un obiettivo ambizioso che vuole ampliare le funzionalità dei centri consentendo il ritiro a pagamento anche del secco non riciclabile e dei rifiuti da demolizione che, ad oggi, vengono respinti e affidati al bidone del secco domestico. Non solo. La digitalizzazione dei centri attualmente in fase di sperimentazione e che ci auguriamo di portare a regime entro settembre consentirà anche di mappare gli accessi al centro evitando situazioni opportunistiche o fuori controllo e dialogando sul sistema di valle superando il controllo spot sul singolo centro. Naturalmente queste innovazioni richiederanno un po' di gradualità verso i cittadini e molta formazione per gli addetti alla guardiania che si troveranno a svolgere una funzione più qualificata ed importante.

Il contesto operativo generale, anche nel 2022, ha dovuto scontare un'attività rallentata di tutte le filiere del recupero e dello smaltimento. Sono emersi problemi di conferimento del rifiuto secco non riciclabile alle discariche provinciali dovute alla loro saturazione. Ciò rappresenta un elemento di incertezza operativa che impatterà, anche in prospettiva futura, sui costi del servizio.

Nel corso del 2022 è proseguito il monitoraggio della qualità delle raccolte differenziate. E pur in un momento particolare come questo il sistema di raccolta ha confermato di garantire un elevato livello di purezza delle frazioni raccolte. In particolare va segnalata la frazione degli imballaggi leggeri il cui livello di impurità si è attestato mediamente attorno al 10%.

L'aver minimizzato le impurità sugli imballaggi leggeri sta producendo un effetto di lieve incremento della quantità di secco non riciclabile poiché queste frazioni vengono oggi correttamente conferite nell'indifferenziato.

Di seguito diamo evidenza della composizione del rifiuto secco non riciclabile che consente di valutare la capacità di intercettazione del sistema.

Classi merceologiche	MEDIA 2022	MEDIA 2021	feb-20	MEDIA 2019
Inerti	1,72%	1,22%	2,74%	0,98%
Vetro (altro)	0,00%	0,88%	0,00%	0,11%
Tessili	14,10%	7,10%	19,02%	8,34%

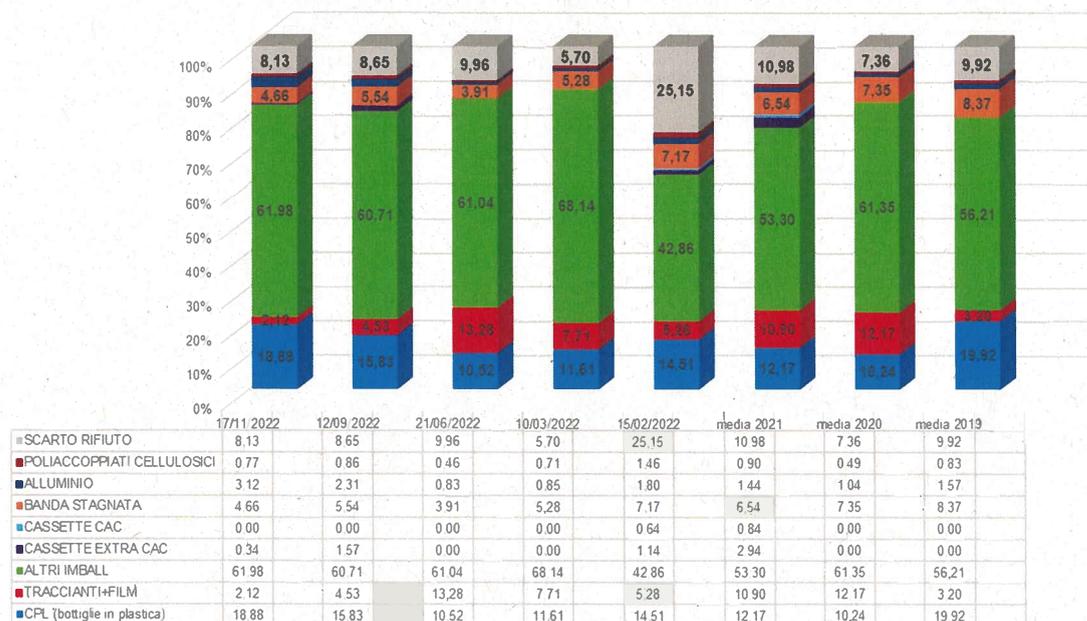
Pelli e cuoio	2,55%	1,85%	0,00%	0,63%
Altra plastica	5,93%	7,98%	2,78%	7,90%
Gomma	2,61%	3,09%	1,69%	3,01%
Tessili sanitari	25,71%	18,69%	20,86%	22,92%
Poliaccoppiati (altri imballaggi)	0,65%	0,24%	0,00%	0,41%
Poliaccoppiati (imballaggi in cartone)	1,62%	0,94%	2,17%	0,58%
Poliaccoppiati (altro)	0,44%	0,96%	0,27%	0,42%
Altro non classificabile	3,00%	3,68%	0,62%	0,92%
TOTALE RIFIUTO SECCO NON RICICLABILE compreso sottovaglio	65,61%	54,13%	65,58%	55,90%
Frazione di rifiuto urbano biodegradabile	11,41%	9,60%	4,28%	8,58%
Carta e Cartone	5,03%	10,40%	14,80%	15,62%
Multimateriale (vetro, contenitori in plastica PET, PE, PVC, barattoli in banda stagnata, lattine in alluminio, plastica in film)	14,73%	21,51%	11,83%	16,01%
R.A.E.E. (elettrodomestici e neon)	0,38%	0,01%	0,00%	0,00%
Legno	0,44%	0,91%	2,68%	1,60%
Alluminio (lamine)	0,52%	0,17%	0,00%	0,05%
Altri metalli ferrosi e non ferrosi	1,88%	3,27%	0,81%	2,24%
TOTALE RIFIUTI RECUPERABILI	34,39%	45,87%	34,40%	44,10%
Varie tipologie (pericolosi)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE RIFIUTO ANALIZZATO	100%	100%	100%	100%

Dai dati delle analisi merceologiche è di assoluta rilevanza notare che Fiemme Servizi SpA ha conseguito l'obiettivo di riduzione della frazione di rifiuto urbano biodegradabile in discarica, impattante sull'ambiente per la produzione di percolato, il cui limite massimo del 15 % è fissato dal Dlgs 121/2020. Il dato va comunque monitorato perché si colloca al limite. Il superamento di tale limite può determinare la necessità di un pretrattamento preliminare prima del conferimento in discarica.

FRAZIONE DI RIFIUTO URBANO BIODEGRADABILE IN DISCARICA	MEDIA 2022	MEDIA 2021	feb-20	MEDIA 2019
Frazione organica	11,41%	9,60%	4,28%	8,58%
Frazione organica sottovaglio	2,69%	3,60%	7,17%	4,44%
Totale frazione organica	14,10%	13,20%	11,45%	13,02%

Altrettanto interessante risulta analizzare il dato del multimateriale leggero verificato puntualmente dalle piattaforme COREPLA e che testimonia una buona e stabile qualità della frazione multimateriale leggera. Ciò è estremamente positivo e coerente con il quinto aggiornamento del piano rifiuti che introduce oltre a delle valutazioni quantitative anche una valutazione di tipo qualitativo.

Analisi merceologiche esterne - Multimateriale Leggero



Questi dati confermano il mantenimento delle percentuali di raccolta differenziata a livelli di eccellenza, l'innalzamento della qualità delle frazioni raccolte con la riduzione delle impurità.

La gestione del servizio pubblico di raccolta anche nel corso dell'anno 2022 da parte di Fiemme Servizi si è concretizzata sostanzialmente in due categorie di servizi:

- servizi pianificati direttamente da Fiemme Servizi SpA;
- servizi svolti su richiesta dei clienti.

Tra i primi si distinguono:

- raccolta porta a porta del secco non riciclabile;
- raccolta porta a porta dell'umido;
- raccolta porta a porta delle frazioni recuperabili;
- spazzamento strade;
- raccolta periodica di rifiuti urbani pericolosi (RUP) pile farmaci e toner.

Tra i servizi su richiesta dei clienti si elencano invece:

- gestione delle manifestazioni;
- raccolta domiciliare di rifiuti ingombranti;

- raccolta domiciliare di rifiuti biodegradabili;
- raccolta domiciliare oli e grassi alimentari;
- lavaggio cassonetti.

Inoltre, Fiemme Servizi ha sottoscritto con l'utenza alcune tipologie di contratto per la raccolta di rifiuti urbani e speciali.

I servizi che sono stati attivati nel 2022 sono i seguenti:

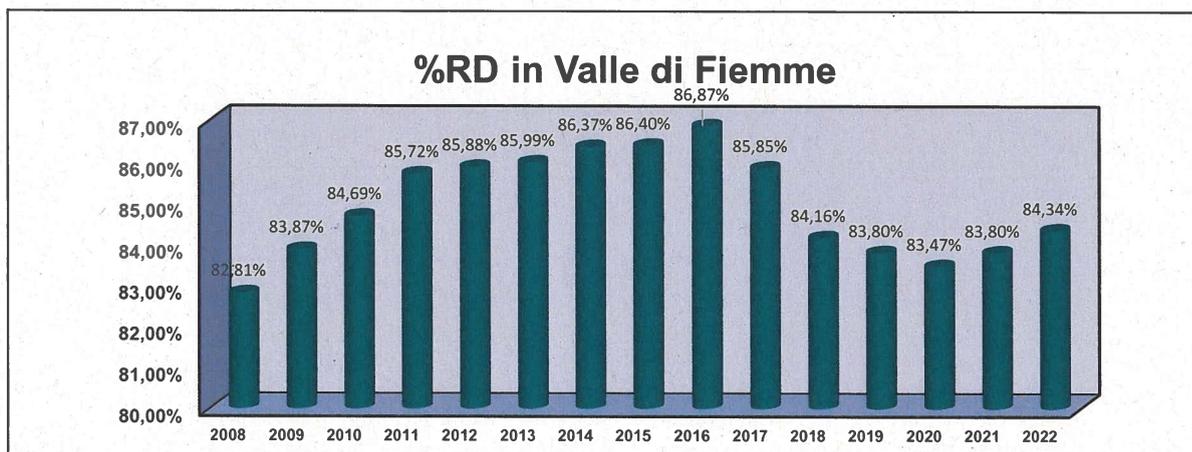
- fornitura di container e svuotamento come raccolta pubblica di rifiuti assimilati agli urbani;
- fornitura di container e svuotamento come rifiuto speciale;
- raccolta a mano come raccolta pubblica di rifiuti assimilati agli urbani;
- raccolta a mano come rifiuto speciale;
- raccolta porta a porta rifiuto verde (limitatamente al periodo di lockdown).



Uno dei dati più significativi riguarda la **percentuale di raccolta differenziata (% RD)**, calcolata sul totale dei dati raccolti.

Di seguito l'andamento del dato ufficiale, come previsto dal Piano Provinciale dei Rifiuti della Provincia di Trento che viene calcolato con la seguente formula:

Q TOT raccolta differenziata
(Q TOT raccolta differenziata + Q TOT raccolta indifferenziata)



ANNO	Totale Rifiuti Urbani differenziati	Totale Rifiuti Urbani indifferenziati	TOTALE RIFIUTI URBANI	% Raccolta Differenziata
2008	8.951,189	1.857,650	10.808,839	82,81%
2009	9.064,178	1.743,030	10.807,208	83,87%
2010	9.179,139	1.659,870	10.839,009	84,69%
2011	9.299,346	1.549,680	10.849,026	85,72%
2012	9.424,775	1.549,810	10.974,585	85,88%
2013	9.281,746	1.512,400	10.794,146	85,99%
2014	9.381,218	1.480,990	10.862,208	86,37%
2015	8.995,397	1.416,100	10.411,497	86,40%
2016	9.348,472	1.412,390	10.760,862	86,87%
2017	9.058,721	1.492,610	10.551,331	85,85%
2018	9.491,489	1.786,330	11.277,819	84,16%
2019	9.473,833	1.830,590	11.304,423	83,80%
2020	9.115,749	1.805,760	10.921,509	83,47%
2021	9.043,947	1.747,990	10.791,937	83,80%
2022	9.399,812	1.745,400	11.145,212	84,34%

A cominciare dal 2020 il dato di percentuale di raccolta differenziata viene calcolato secondo le indicazioni del DM 26/05/2016 richiamate nel quinto Aggiornamento del

Piano Provinciale. In particolare viene considerato il rifiuto inerte e il rifiuto da spazzamento come sotto rappresentato.

EFFICACIA RD CONSIDERANDO SCARTO DA SELEZIONE PL, SPAZZAMENTO, INERTE DOMESTICO E INGOMBRANTI AL RECUPERO	2020	2021	2022
Totale Rifiuti Urbani differenziati	9.115,75	9.043,95	9.399,81
Spazzamento avviato a recupero	589,53	937,59	570,58
Inerte domestico	263,07	313,04	225,18
Aggiunti INGOMBRANTI a recupero	252,17	190,08	78,10
TOTALE DIFFERENZIATO	10.220,52	10.484,66	10.273,67
Totale Rifiuti Urbani indifferenziati	1.544,01	1.499,55	1.562,64
Spazzamento avviato a smaltimento	0,00	0,00	0,00
Ingombranti a smaltimento	9,58	58,36	104,66
TOTALE INDIFFERENZIATO	1.553,59	1.557,91	1.667,30
TOTALE RACCOLTA RIFIUTI URBANI	11.774,11	12.042,57	11.940,97
% di Raccolta Differenziata	86,81%	87,06%	86,04%

Indicatore al netto di spazzamento e inerte:

EFFICACIA RD CONSIDERANDO AL NETTO DI SPAZZAMENTO E INERTE	2020	2021	2022
Totale Rifiuti Urbani differenziati	9.115,75	9.043,95	9.399,81
Totale Rifiuti Urbani indifferenziati	1.553,59	1.557,91	1.667,30
TOTALE RACCOLTA RIFIUTI URBANI	10.669,34	10.601,86	11.067,11
% di Raccolta Differenziata	85,44%	85,31%	84,93%

1) Indicatore che tiene conto dello scarto del multi leggero:

EFFICACIA RD CONSIDERANDO SCARTO DA SELEZIONE	2020	2021	2022
Totale Rifiuti Urbani differenziati	9.115,75	9.043,95	9.399,81
Totale Rifiuti Urbani indifferenziati	1.553,59	1.557,91	1.667,30
SCARTO del multimateriale	70,00	81,26	84,30
TOTALE INDIFFERENZIATO	1.623,59	1.639,17	1.751,60
TOTALE RACCOLTA RIFIUTI URBANI	10.739,34	10.683,12	11.151,41
% di Raccolta Differenziata	84,88%	84,66%	84,29%

- 2) Indicatore al netto dei quantitativi di rifiuti (nylon e cartone) provenienti dall'utenza non domestica tenendo conto dello scarto:

EFFICACIA RD RIFIUTI URBANI (SENZA CONSIDERARE RIFIUTI UTENZA NON DOMESTICA)	2020	2021	2022
Totale Rifiuti Urbani differenziata	9.115,75	9.043,95	9.399,81
Tolto CARTONE non domestica	-957,91	-861,67	-958,47
Tolto NYLON non domestica	-18,10	-11,89	-15,42
Tolto SCARTO del multimateriale	-70,00	-81,26	-84,30
TOTALE DIFFERENZIATO	8.069,74	8.089,13	8.341,62
Totale Rifiuti Urbani indifferenziati	1.553,59	1.557,91	1.667,30
SCARTO del multimateriale	70,00	81,26	84,30
TOTALE INDIFFERENZIATO	1.623,59	1.639,17	1.751,60
TOTALE RACCOLTA RIFIUTI URBANI	9.693,33	9.728,30	10.093,22
% di Raccolta Differenziata	83,25%	83,15%	82,65%

- 3) Indicatore che misura la produzione pro capite:

L'obiettivo che la Provincia di Trento aveva indicato nel Piano provinciale di smaltimento dei rifiuti (Quarto aggiornamento) di produzione del rifiuto urbano indifferenziato (secco + ingombranti) è di **82 kg/anno abitante equivalente**.

Il nuovo obiettivo che la Provincia di Trento ha indicato nel Piano provinciale di smaltimento dei rifiuti (Quinto aggiornamento) si riferisce al quantitativo complessivo pro capite di rifiuto urbano al netto dello spazzamento stradale che deve risultare inferiore di **425 kg/anno abitante equivalente** entro il 31/12/2023.

QUANTITA' PRO CAPITE	2020	2021	2022
Totale Rifiuti Urbani indifferenziati (secco+ingombranti)	1.553,59	1.557,91	1.667,30
nr. abitanti equivalenti	28.672	26.113	26.113*
Qtà Pro Capite Kg/a.e. Indifferenziato	54,18	59,66	63,77
Totale scarto da selezione	70,00	81,26	84,30
Qtà Pro Capite Kg/a.e. Indifferenziato + scarto da selezione	56,63	62,72	66,99
Totale rifiuti urbani al netto dello spazzamento	11.184,58	11.104,98	11.370,39
Qtà Pro Capite Kg/a.e. netto dello spazzamento +scarto da selezione	390	425	438

Il numero di abitanti equivalenti anno 2022 disponibile presso l'ufficio statistica della PAT non considera il numero di presenze nelle seconde case, pertanto si decide di utilizzare il dato del 2021 in attesa di indicazioni da parte della PAT che deve affrontare con urgenza questa questione per poter disporre di indicatori attendibili e veritieri.

L'obiettivo che la normativa nazionale ha indicato come tasso medio di raccolta differenziata delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) è di almeno 4 kg/anno per abitante.

QUANTITA' PRO CAPITE	2022	2021	2022
Totale RAEE	201,468	208,490	209,193
nr. abitanti equivalenti	28.672	26.113	26.147
Qtà Pro Capite Kg/a. RAEE	7,03	7,98	8,00

- 4) Ulteriori indicatori di prestazioni ambientali presi in considerazione, sono quelli della decisione UE 2020/519 del 3 aprile 2020 sugli esempi di eccellenza per il settore della gestione dei rifiuti di seguito riportati:

INDICATORE DI PRESTAZIONE AMBIENTALE (Regolamento CE)	Esempio di eccellenza regolamento CE	Risultato Fiemme Servizi 2020	Risultato Fiemme Servizi 2021	Risultato Fiemme Servizi 2022
Qtà Pro Capite Kg/a.e. Indifferenziato (R1 + D1)	70	54	57	60
Qtà Pro Capite Kg/a.e. Indifferenziato (R1 + D1) + scarto da selezione	70	56	61	63
Qtà Pro Capite Kg/a.e. Rifiuti organici + verde + PL + carta + vetro + plastica + metallo	360	250	268	271
Qtà Pro Capite Kg/a.e. Rifiuti organici nei rifiuti indifferenziati (secco)	10	2,32	2,87	2,79

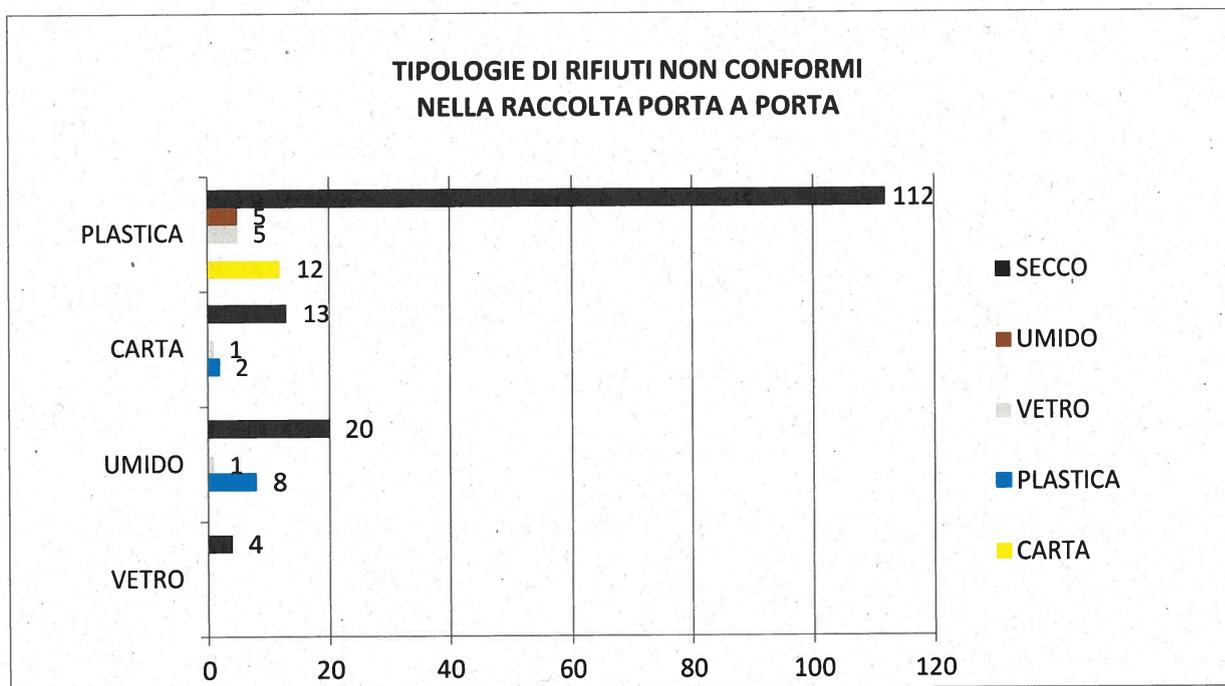
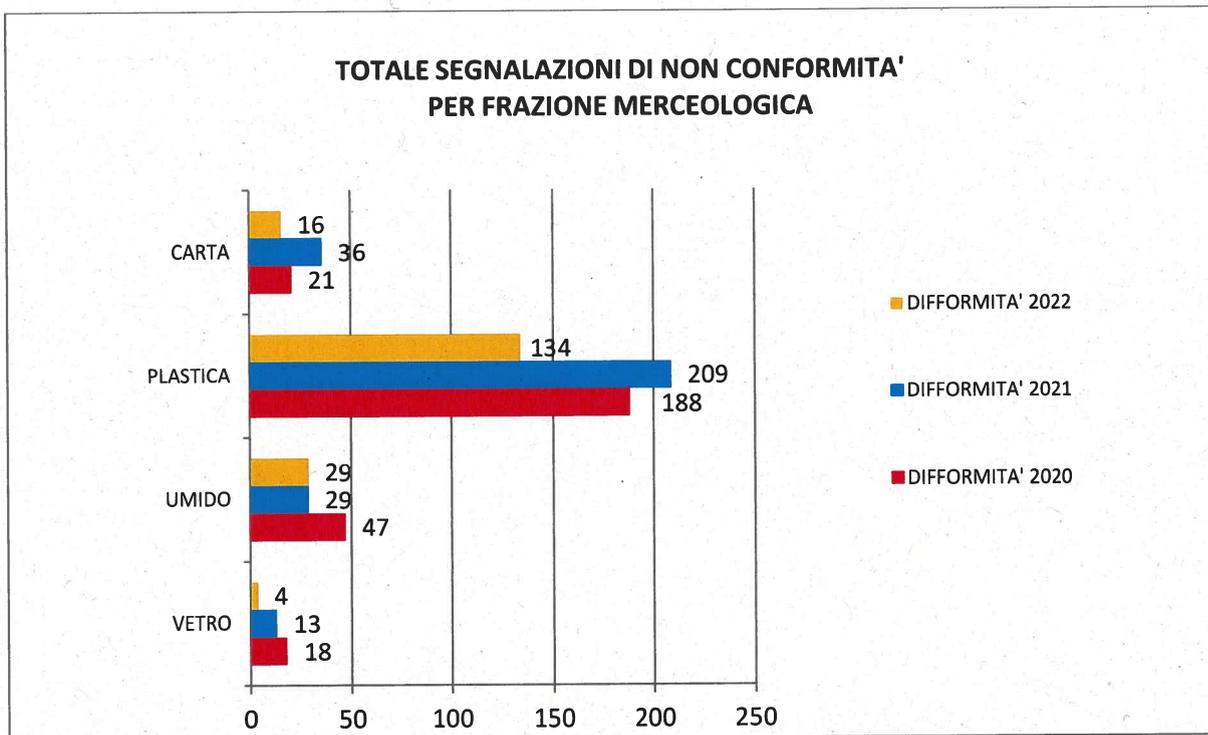
- 5) indicatore che esprime il rendimento del sistema di raccolta differenziata (RESA):

Resa della raccolta differenziata	RESA 2020 %	RESA 2021 %	RESA 2022 %
Umido, Erba e Ramaglie	98,42	98,26	95,91
Carta e Cartone	89,16	91,05	96,12
R.A.E.E. (elettrodomestici e neon)	100	99,94	97,27
Legno	92,61	97,94	98,79
Metalli	79,64	83,27	83,48
Pericolosi	100	100	100

Il dato più importante riguardo alla gestione da parte di Fiemme Servizi è chiaramente la **percentuale di rifiuti avviati al recupero** sul totale:

Totale Rifiuti Urbani e Speciali	2020	2021	2022
Avviati a Recupero	11.320,954	11.419,829	11.017,928
Avviati a Smaltimento	589,136	843,070	1.028,123
TOTALE	11.910,090	12.262,899	12.046,051
Percentuale Rifiuti Avviati al Recupero	95,05%	93,13%	91,47%

Altro indicatore legato alla **resa del servizio di raccolta** è quello delle difformità riscontrate durante lo svuotamento dei contenitori e riportate dagli operatori. Nell'anno 2022 il totale è di 183 segnalazioni rilevate, in calo rispetto al 2021 (287).



Personale

L'organigramma di Fiemme Servizi si è consolidato con la parallela messa a regime del sistema di raccolta a cinque frazioni. La struttura dell'organigramma è confermata nella sua essenza con 1 dirigente e due responsabili dell'area amministrativa e dell'area tecnica.

Nel corso del 2022 l'azienda ha effettuato alcune selezioni per l'assunzione del personale concertate con la Conferenza dei Sindaci.

Allo stato attuale la pianta organica è sostanzialmente coperta, pur tuttavia, si è reso necessario predisporre un piano di riorganizzazione che prevede alcuni step di azione:

- specializzazione degli addetti ai centri individuando addetti con patente B;
- sviluppare alcune raccolte con mezzi guidabili con patente B con conseguente adeguamento dei centri di raccolta e travaso;
- incentivare i dipendenti alla frequenza di corsi patente C e CQC con relativo incentivo economico;
- valutare forme di miglioramento contrattuale per ridurre il turn over e garantire maggiore appetibilità alla funzione (premio produzione, contratto integrativo).

Queste azioni sono solo alcune delle azioni che si stanno prevedendo per superare le difficoltà già più volte evidenziate.

Nel corso del 2022 il personale è stato sottoposto a percorsi di formazione costante sia relativamente ai temi della sicurezza sul lavoro, sia in termini di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali e di organizzazione interna.

E' mio dovere ringraziare tutto il personale dipendente per l'impegno dimostrato in questi difficili ultimi anni, per la loro preziosa collaborazione anche di fronte alle difficoltà che abbiamo affrontato; senza questo l'Azienda non potrebbe ottenere i risultati positivi che abbiamo sopra esaminato.

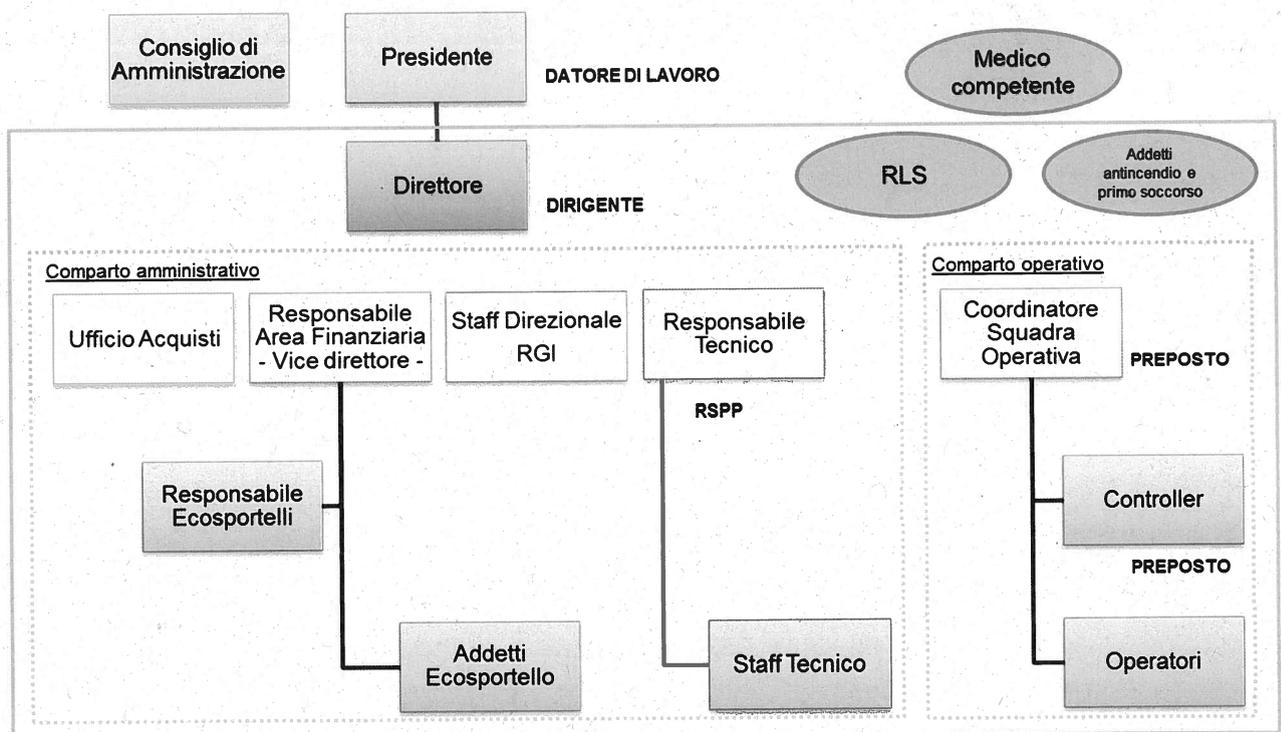
Vi ricordo che l'Azienda mantiene sempre attive la certificazione del Sistema Sicurezza secondo la UNI ISO 45001, la Certificazione Ambientale secondo la UNI ISO 14001, la Certificazione EMAS e quella Family Audit.

Le conseguenti attività impegnano parecchie risorse però consentono all'Azienda di operare in conformità alle leggi vigenti riguardo alla sicurezza sul lavoro e ambiente, a tutto vantaggio dei propri dipendenti, assicurando l'operato del Consiglio di Amministrazione e degli Azionisti.

Consentitimi in questa sede anche di ringraziare tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per l'impegno e la disponibilità che hanno sempre profuso nel seguire e accompagnare con preziosi consigli l'attività amministrativa dell'Azienda.

Alla fine della Consigliatura porto inoltre i miei ringraziamenti a tutti i Sindaci dei Comuni soci, al Presidente della Comunità di Valle e alle rispettive Amministrazioni per la fiducia sempre dimostrata verso tutto il Consiglio d'Amministrazione, condizione indispensabile per un buon funzionamento dell'Azienda.

Organigramma Fiemme Servizi Spa



Dati di bilancio

Il bilancio 2022 rappresenta fedelmente la situazione economica e finanziaria dell'azienda. Il bilancio è in equilibrio ma evidenzia l'erosione del margine economico anche per l'impegno dell'azienda a non ritoccare le tariffe ai cittadini nel corso del 2022. Va quindi evidenziato, anche nel rispetto del modello gestionale ARERA, che nel corso del biennio 2023-24 sarà difficile sterilizzare ulteriori aumenti di costi senza un intervento tariffario che, in ogni caso, dovrà essere compatibile con il modello ARERA. Per il 2023 l'azienda ha applicato aumenti nell'ordine 2,5% medio.

Il bilancio descrive la situazione economica e patrimoniale dell'azienda che chiude l'esercizio con un utile al netto delle imposte pari ad euro 87.754,00.

Il bilancio è stato costruito secondo criteri di prudenza mantenendo il fondo svalutazione crediti con una buona consistenza per poter affrontare eventuali situazione di insolvenza.

Altre informazioni

Così come previsto dalla normativa vigente, segnalo all'Assemblea che è stato adottato il Documento Programmatico per la Sicurezza unitamente ai suoi aggiornamenti così come previsto dal D. Lgs. 81/2008, e che la Società non detiene azioni proprie e ha una partecipazione pari al 0,0020% in Trentino Riscossioni Spa. La società si è anche adeguata a quanto previsto dalla Legge 231/2001 adottandone il relativo documento.

Signori Azionisti,

Il risultato di questo bilancio 2022 rappresenta fedelmente la situazione in cui la società è stata chiamata ad operare.

In ragione di ciò Vi proponiamo quindi:

- di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sulla gestione dell'esercizio 2022 che evidenzia un risultato pari ad euro 87.754,00;
- di destinare il risultato di esercizio a riserva legale ai sensi dell'art. 2.430 C.C. e per la parte residuale a riserva facoltativa;
- di conferire ampia delega al Presidente del CdA per tutti gli adempimenti di legge connessi.

Cavalese, 14 aprile 2023

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ing. Giuseppe Fontanazzi

FIEMME SERVIZI S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2022**

Dati anagrafici	
Sede in	Via DOSSI 29 CAVALESE 38033 TN Italia
Codice Fiscale	01885090223
Numero Rea	TN 184898
P.I.	01885090223
Capitale Sociale Euro	120000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.555	1.555
II - Immobilizzazioni materiali	1.674.174	1.876.365
III - Immobilizzazioni finanziarie	81	81
Totale immobilizzazioni (B)	1.675.810	1.878.001
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	100.394	39.075
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.713.015	1.646.375
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.005	18.102
imposte anticipate	58.806	43.969
Totale crediti	1.796.826	1.708.446
IV - Disponibilità liquide	1.189.275	1.102.698
Totale attivo circolante (C)	3.086.495	2.850.219
D) Ratei e risconti	72.872	22.114
Totale attivo	4.835.177	4.750.334
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
IV - Riserva legale	24.000	24.000
VI - Altre riserve	854.159	667.227
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	87.754	186.931
Totale patrimonio netto	1.085.913	998.158
B) Fondi per rischi e oneri	30.000	30.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	304.237	297.196
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.869.220	1.492.850
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.446.465	1.824.772
Totale debiti	3.315.685	3.317.622
E) Ratei e risconti	99.342	107.358
Totale passivo	4.835.177	4.750.334

Conto economico

31-12-2022 31-12-2021

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.410.334	4.215.639
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	763	290
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	763	290
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	33.162	49.957
altri	130.727	63.959
Totale altri ricavi e proventi	163.889	113.916
Totale valore della produzione	4.574.986	4.329.845
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	387.077	260.046
7) per servizi	2.022.870	1.840.013
8) per godimento di beni di terzi	50.790	34.822
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.190.120	1.144.558
b) oneri sociali	372.815	360.500
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	142.384	106.878
c) trattamento di fine rapporto	104.602	87.011
e) altri costi	37.782	19.867
Totale costi per il personale	1.705.319	1.611.936
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	257.915	275.558
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	569
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	257.915	274.989
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	43.537	58.988
Totale ammortamenti e svalutazioni	301.452	334.546
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(60.556)	(1.799)
14) oneri diversi di gestione	27.107	24.039
Totale costi della produzione	4.434.059	4.103.603
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	140.927	226.242
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	-	8
Totale proventi da partecipazioni	-	8
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.658	497
Totale proventi diversi dai precedenti	1.658	497
Totale altri proventi finanziari	1.658	497
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	48.829	41.076
Totale interessi e altri oneri finanziari	48.829	41.076
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(47.171)	(40.571)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	93.756	185.671
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	16.866	10.277
imposte relative a esercizi precedenti	3.973	-
imposte differite e anticipate	(14.837)	(11.537)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.002	(1.260)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	87.754	186.931

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto si sono realizzati i presupposti per tale agevolazione richiamata all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto del contesto economico-finanziario domestico e globale che nel corso dell'anno 2022 è stato influenzato dalla guerra russo-ucraina, dallo shock dei prezzi dell'energia e delle materie prime, dai cambiamenti climatici e dall'aumento dei tassi d'interesse e dell'inflazione. Ciò nonostante non

si sono verificati impatti rilevanti considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che non hanno subito alcuna contrazione.

Per quanto riguarda le prospettive di carattere operativo della società e le valutazioni sulla capacità reddituale della stessa e sui conseguenti effetti patrimoniali e finanziari, l'organo amministrativo ha verificato la prospettiva di funzionamento dell'azienda servendosi delle previsioni contenute nel budget economico e piano finanziario annuale e nel piano industriale 2023. La suddetta verifica è stata poi avvalorata dallo studio dell'andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa, oltre che con un controllo previsionale trimestrale della tesoreria.

A valle delle suddette verifiche l'organo amministrativo non ha riscontrato incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale in quanto la società attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di:

- a) soddisfare le aspettative dei soci;
- b) mantenere l'equilibrio monetario della gestione.

In definitiva, gli amministratori hanno maturato una ragionevole aspettativa che la società potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Pertanto, si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c.4 del C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
 - n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
 - n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
 - n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
 - n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
 - n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
 - n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
 - n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
 - n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
 - n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
 - n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
 - n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2022 è pari a euro 1.675.810.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -235.388.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 1.555.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 1.674.174.

In tale voce risultano iscritti:

- terreni e fabbricati;
- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e commerciali;
- attrezzature altri beni;

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

terreni e fabbricati - 3%
impianti e macchinari - dal 12% al 30%;
attrezzature industriali e commerciali - 15%;
attrezzature altri beni - dal 12% al 20%;

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 81.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2022	1.675.810
Saldo al 31/12/2021	1.878.001
Variazioni	-235.388

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	215.223	4.665.021	81	4.880.325
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	213.668	2.788.656		3.002.324
Valore di bilancio	1.555	1.876.365	81	1.878.001
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	22.527	-	22.527
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-	257.915		257.915
Totale variazioni	0	(235.388)	0	(235.388)
Valore di fine esercizio				
Costo	215.223	4.642.495	81	4.857.799
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	213.668	2.968.321		3.181.989
Valore di bilancio	1.555	1.674.174	81	1.675.810

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	23.119	65.134	88.253
Prodotti finiti e merci	15.956	(3.816)	12.140
Totale rimanenze	39.075	61.319	100.394

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.605.372	75.700	1.681.072	1.681.072	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	47.262	(619)	46.643	21.638	25.005
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	43.969	14.837	58.806		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.842	(1.538)	10.304	10.304	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.708.446	88.380	1.796.826	1.713.015	25.005

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 3.086.495. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 236.276.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 100.394.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 61.319.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 1.796.826.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 88.380.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 1.681.072, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio. Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 614.984.

Attività per imposte anticipate

La sottoclasse C.II Crediti accoglie anche l'ammontare delle cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), per un importo di euro 58.806, sulla base di quanto disposto dal documento n. 25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a differenze temporanee deducibili, il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 1.189.275, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 86.577.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 72.872.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 50.758.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III – Riserve di rivalutazione
- IV – Riserva legale
- V – Riserve statutarie
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.085.913 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 87.755.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	120.000	-			120.000
Riserva legale	24.000	-			24.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	667.227	186.931			854.158
Varie altre riserve	-	-			1
Totale altre riserve	667.227	186.931			854.159
Utile (perdita) dell'esercizio	186.931	(186.931)		87.754	87.754
Totale patrimonio netto	998.158	-		87.754	1.085.913

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	120.000	versamento		-
Riserva legale	24.000	utili	B C	24.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	854.158	utili	A B C	854.158
Varie altre riserve	1			-
Totale altre riserve	854.159			854.158
Totale	998.159			878.158

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Quota non distribuibile				24.000
Residua quota distribuibile				854.158

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro 1.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 30.000 e, rispetto all'esercizio precedente non si evidenziano variazioni.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	297.196
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	92.503
Utilizzo nell'esercizio	52.381
Altre variazioni	(33.081)
Totale variazioni	7.041
Valore di fine esercizio	304.237

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 304.237 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 7.041.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 3.315.685.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -1.937.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 69.960 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.065.096	(232.912)	1.832.184	385.719	1.446.465
Debiti verso altri finanziatori	0	0	-	-	-
Debiti verso fornitori	898.979	221.124	1.120.103	1.120.103	-
Debiti tributari	61.771	8.189	69.960	69.960	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	102.653	2.486	105.139	105.139	-
Altri debiti	189.122	(824)	188.298	188.298	-
Totale debiti	3.317.622	(1.937)	3.315.685	1.869.220	1.446.465

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6 C.C., nel prospetto che segue è indicato anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Totale
Ammontare	479.858	3.315.685

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 99.342.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E - Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro -8.016.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 4.410.334.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 130.727.

CONTRIBUTO CONTO ESERCIZIO

Tra i ricavi sono contabilizzate le quote di competenza del contributo ricevuto nel coso del 2017 relativo all'acquisto i bidoni pari ad euro 32.190.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 4.434.059.

Costi: effetti crisi materie prime/energia

Si dà evidenza del fatto che per l'esercizio in commento i costi di produzione, con particolare riferimento alle materie prime ed ai costi di trasporto, sono risultati molto superiori rispetto a quelli del precedente esercizio. Tale

effetto invece non si è rilevato grazie alle politiche precedenti sui costi dell'energia elettrica e di riscaldamento.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti. La voce comprende anche la differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso (o di un accertamento) rispetto al valore del fondo accantonato in anni precedenti.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti" (senza alcuna separazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo), si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;

- nel passivo dello Stato patrimoniale nella classe "B – Fondi per rischi ed oneri", sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile e sono state riassorbite le imposte differite stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	16.866
Imposte relative a esercizi precedenti	3.973
Imposte differite: IRES	0
Imposte differite: IRAP	0
Riassorbimento Imposte differite IRES	0
Riassorbimento Imposte differite IRAP	0
Totale imposte differite	0
Imposte anticipate: IRES	16.369
Imposte anticipate: IRAP	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	1.532
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	0
Totale imposte anticipate	-14.837
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0
Totale imposte (20)	6.002

Si precisa che i crediti per imposte anticipate sono così formati:

Voce di bilancio	Credito per imposte anticipate
Fondi rischi e oneri	7.200
Accantonamento svalutazione crediti	51.606

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	11
Operai	27
Totale Dipendenti	39

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	15.160	16.640

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

Garanzie

Vengono di seguito specificati i beneficiari delle garanzie rilasciate dalla società:

Fidejussione a favore dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali per euro 25.822,85;

Fidejussione a favore dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali per euro 25,822,85;

Fidejussione a favore dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali per euro 51.645,69.

Fidejussione a favore dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali per euro 50.000,00.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Nel corso del 2022 sono stati trattenuti rapporti commerciali con BioEnergia Fiemme Spa e Bio Energia Trentino Srl per importi marginali rispetto al bilancio della nostra società e comunque a condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, si riportano di seguito sinteticamente i fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio: non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Ente Pubblico "Comunità Territoriale della Val di Fiemme" in quanto capo fila dei comuni della Valle di Fiemme che utilizzano il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti prestato dalla società.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della nostra società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riportano di seguito i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società e riferito all'esercizio 2021:

Fondo cassa al 01.01.2021	+ 2.748.117,27
RISCOSSIONI	+ 9.930.875,77
PAGAMENTI	- 10.038.220,83
Saldo cassa al 31.12.2021	+ 2.640.772,21
RESIDUI ATTIVI TOTALI	+ 4.495.885,63
RESIDUI PASSIVI TOTALI	- 1.458.797,98
FPV spese correnti	- 615.640,84
FPV spese conto capitale	- 220.045,26
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	- 4.842.173,76
DETERMINAZIONE AVANZO LIBERO	
TOT parte accantonata	- 341.869,10
TOT totale parte vincolata	- 870.547,24
TOT destinato agli investimenti	0
TOTALE AVANZO LIBERO AL 31.12.2021	+ 3.629.757,42
Fondo cassa al 01.01.2022	+ 2.640.772,21
RISCOSSIONI	+ 11.509.060,42
PAGAMENTI	- 10.919.180,34
Saldo cassa al 31.12.2022	+ 3.230.652,29
RESIDUI ATTIVI TOTALI	+ 4.053.156,17
RESIDUI PASSIVI TOTALI	- 1.073.365,81
FPV spese correnti	- 443.724,41
FPV spese conto capitale	- 177.008,70
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	- 5.589.709,54
DETERMINAZIONE AVANZO LIBERO	
TOT parte accantonata	- 436.870,31
TOT totale parte vincolata	- 1.100.243,61

TOT destinato agli investimenti	0
TOTALE AVANZO LIBERO AL 31.12.2022	+ 4.052.595.62

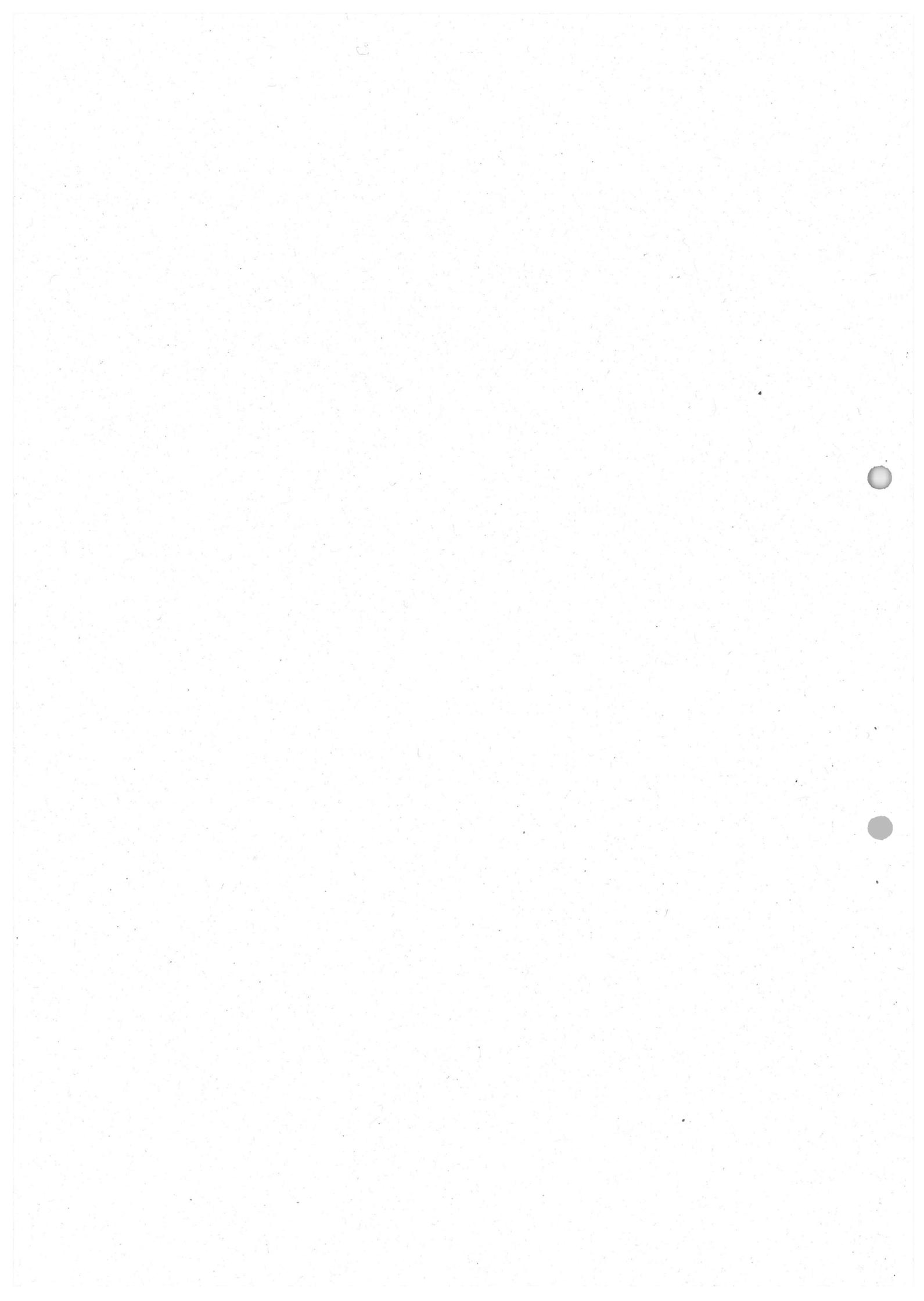
Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Non si rilevano evenienze rientranti per importo rientranti nella citata previsione normativa, se non la maturazione di crediti d'imposta L. 178/20 nell'esercizio per complessivi 22.620 euro.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 87.754, alla riserva facoltativa.



FIEMME SERVIZI SPA

Sede legale in Cavalese – Via Dossi, 25

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Trento: 01885090223

BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ai sensi dell'articolo 2429, secondo comma, del Codice Civile

Signori Azionisti,

ai sensi dell'articolo 2429, secondo comma, del Codice Civile, vi relazioniamo circa l'attività da noi svolta durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Come già per i passati esercizi, il Collegio Sindacale ha svolto i compiti che gli sono demandati dalla legge e dallo statuto. I compiti connessi alla revisione legale dei conti sono svolti dalla società di revisione legale "Trevor Srl".

In generale, l'attività del Collegio Sindacale si è svolta attraverso:

- periodiche verifiche presso la sede della Società, nel corso delle quali vi è stato anche uno scambio di informazioni con i revisori incaricati della revisione legale dei conti, oltre che con l'Organismo di Vigilanza, a seguito dei quali abbiamo acquisito e visionato le rispettive relazioni;
- la costante partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nel corso delle quali abbiamo acquisito informazioni sull'attività svolta dalla Società e sulle operazioni di maggiore rilievo patrimoniale, finanziario, economico e organizzativo. Abbiamo anche ottenuto informazioni, laddove necessario, sulle operazioni svolte con parti correlate, secondo quanto disposto dalla normativa di riferimento. In base alle informazioni ottenute, il Collegio Sindacale ha potuto verificare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e che non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

Tutta l'attività di cui sopra è documentata nei verbali delle riunioni del Collegio Sindacale, conservati agli atti della Società.

Particolare attenzione è stata riservata alla verifica del rispetto della legge e dello statuto sociale. Al riguardo, si comunica che, nel corso dell'esercizio, non sono pervenute al Collegio denunce di fatti censurabili ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Le osservazioni del Collegio ai responsabili delle funzioni interessate hanno trovato, di regola, pronto accoglimento.

Per quanto riguarda il rispetto dei principi di corretta amministrazione, la partecipazione alle riunioni dell'Organo amministrativo ha permesso di accertare che gli atti deliberativi e programmatici sono conformi alla legge e allo statuto, in sintonia con i principi di sana e prudente gestione e di tutela dell'integrità del patrimonio della Società e con le scelte strategiche adottate. Non sono emerse anomalie sintomatiche di disfunzioni nell'amministrazione o nella direzione della Società.

In tema di controllo sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società, sono stati oggetto di verifica il regolare funzionamento delle principali aree organizzative e l'efficienza dei vari processi, constatando l'impegno della Società nel

perseguire la razionale gestione delle risorse umane ed il costante affinamento delle procedure. Si è potuto constatare, in particolare, che il sistema dei controlli interni risulta efficiente e adeguato, tenendo conto delle dimensioni e della complessità della Società, e che lo stesso si avvale anche di idonee procedure informatiche.

In conclusione, non è emersa l'esigenza di apportare modifiche sostanziali all'assetto dei sistemi e dei processi sottoposti a verifica.

In merito a quanto prescritto dall'art. 31-bis dello statuto, si precisa ulteriormente che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio ed è coerente con quanto previsto nell'oggetto sociale;
- l'Organo di controllo non è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406, C.C.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, C.C.;
- nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'Organo amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15, D.L. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D.Lgs. 12.1.2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies del medesimo D.Lgs., ovvero ai sensi dell'art. 30-sexirs, D.L. 6.11.2021, n. 152, convertito dalla L. 29.12.2021, n. 233 e successive modificazioni.

Diamo atto che la contabilità sociale è stata sottoposta alle verifiche e ai controlli previsti dal D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, demandati ad oggi alla società di revisione "Trevor Srl". Nella propria attività di vigilanza, il Collegio Sindacale prende atto dell'attività da questa svolta e delle conclusioni raggiunte.

Per quanto riguarda il bilancio di esercizio, copia dei documenti contabili (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) sono stati messi a disposizione del Collegio Sindacale dagli amministratori in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Società corredati della presente relazione e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, Codice Civile.

Non essendo a noi demandato il controllo contabile di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dalle disposizioni in materia, con particolare riguardo all'illustrazione delle singole voci dello stato patrimoniale e dei relativi criteri di valutazione.

Unitamente al bilancio 2022 sono riportati i dati patrimoniali e di conto economico al 31 dicembre 2021, determinati applicando i medesimi principi contabili.

Sul bilancio nel suo complesso è stato rilasciato un giudizio senza modifica dalla società di revisione "Trevor Srl" incaricata della revisione legale dei conti, che ha emesso, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010, una relazione in data 14 aprile 2023 per la funzione di revisione legale dei conti.

Nel corso delle verifiche eseguite, il Collegio Sindacale ha proceduto anche ad incontri e confronti periodici con i revisore dei conti, prendendo così atto del lavoro svolto dai medesimi e procedendo allo scambio reciproco di informazioni nel rispetto dell'art. 2409-septies del Codice Civile.

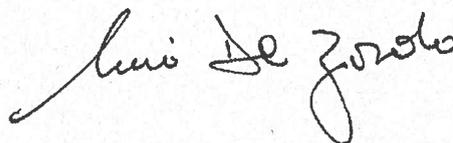
Il Collegio Sindacale ha verificato l'osservanza da parte degli Amministratori delle norme procedurali inerenti alla formazione, al deposito e pubblicazione del bilancio, così come richiesto anche dai principi di comportamento emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In considerazione di quanto sopra, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio e concorda con la proposta di destinazione del risultato di esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione.

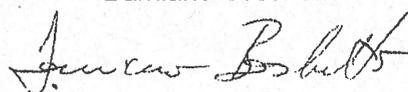
Cavalese, 14 aprile 2023.

Il Collegio Sindacale

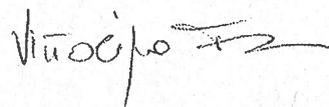
Mario De Zordo



Damiano Boschetto



Vittorina Faoro





RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

ai sensi dell'Art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea degli Azionisti di FIEMME SERVIZI S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di FIEMME SERVIZI S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Gli amministratori, come richiesto dalla legge, hanno inserito in nota integrativa i "*prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio*" della Comunità Territoriale della Valle di Fiemme, Ente che esercita sulla Società l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio di FIEMME SERVIZI S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale), Via Brennero, 139 - 38121 | Tel +39 0461 828492 | Fax +39 0461 829808 | Email trevor.tn@trevor.it

ROMA Via Ronciglione, 3 - 00191 | Tel +39 06 3290936 | Fax +39 06 36382032 | Email trevor.rm@trevor.it

MILANO Via Lazzaretto, 19 - 20124 | Tel +39 02 67078859 | Fax +39 02 66719295 | Email trevor.mi@trevor.it

MONTECCHIO MAGGIORE Viale Europa, 72 - 36075 (VI) | Tel +39 0444 492844 | Fax +39 0444 499651 | Email trevor.vi@trevor.it

C.F. | PIVA | R.I. di Trento: 01128200225 | Capitale Sociale 50.000 euro

Soggetta a vigilanza Consob - Associata ASSIREVI

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

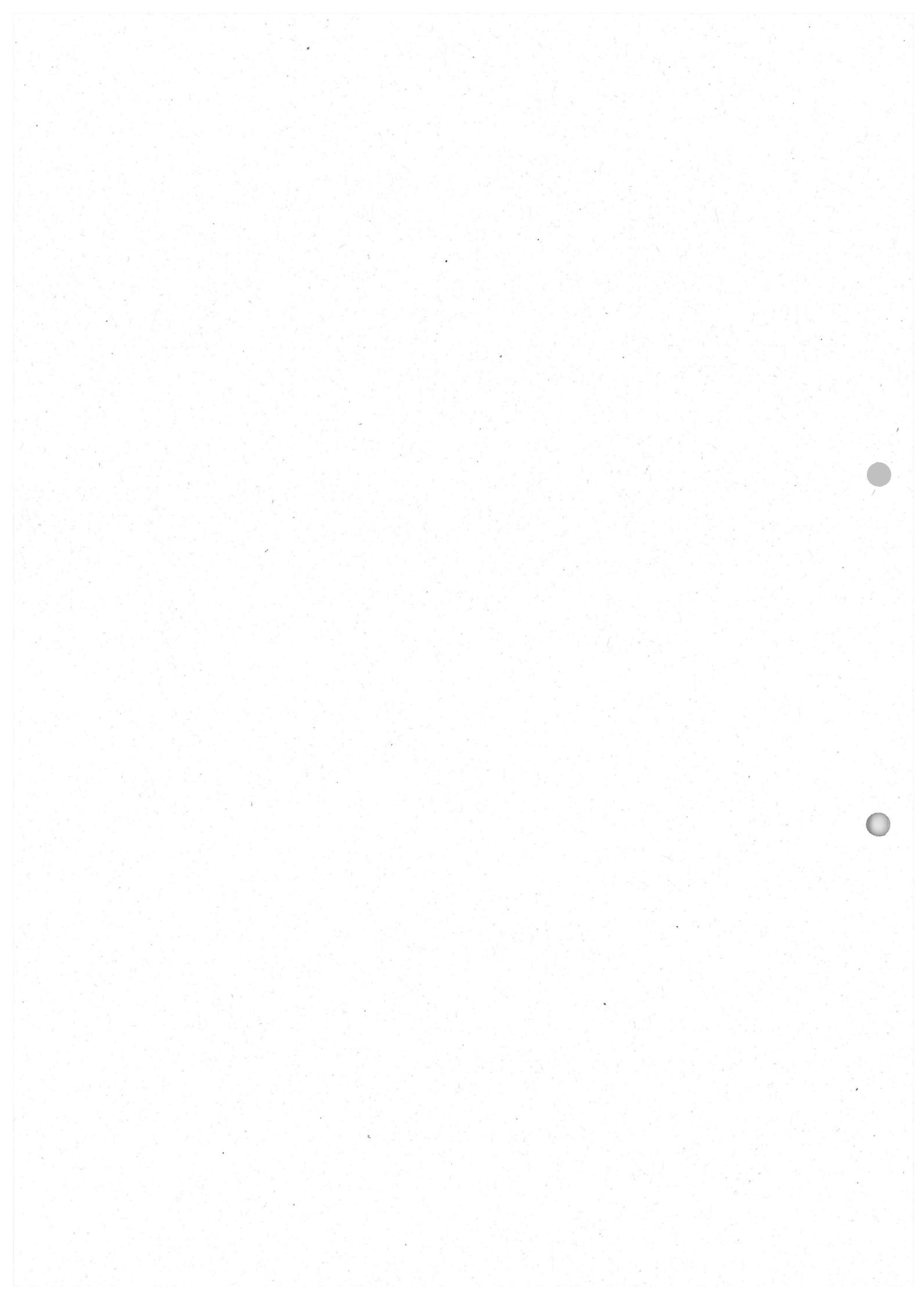
Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Trento, 14 aprile 2023

TREVOR S.r.l.



Paolo Foss
Revisore Legale



RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO

Ai sensi dell'art. 6, comma 4, D. Lgs. 175/2016

A. Premessa

Il D. Lgs. 175/2016 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" – in seguito Testo Unico), attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella L. 124/2015. Con riferimento alla previsione degli adempimenti relativi alla gestione e all'organizzazione delle società a controllo pubblico viene disposta (cfr. art. 6) l'adozione di programmi specifici di valutazione del rischio di crisi aziendale, da presentare all'assemblea dei Soci in occasione della relazione annuale sul governo societario pubblicata contestualmente al bilancio. Nella stessa relazione devono essere indicati gli altri strumenti che le società a controllo pubblico valutano di adottare (o le ragioni per cui hanno valutato di non adottare) con specifico riferimento a:

- regolamenti interni per garantire la tutela della concorrenza, della proprietà industriale ed intellettuale;
- un ufficio di controllo interno a supporto dell'organo di controllo statutariamente previsto;
- codici di condotta e programmi di responsabilità sociale di impresa.

Il Testo Unico, tuttavia, nulla dispone circa le modalità, il grado di approfondimento e le ulteriori informazioni da far confluire nella sopra citata relazione. In mancanza dei necessari chiarimenti in merito, attese le analogie che possono essere riscontrate fra le informazioni richieste dall'art. 6 del Testo Unico, al modello organizzativo di gestione ex D. Lgs. 231/01 adottato dalla Società e agli adempimenti previsti dalle norme anticorruzione previste dalla Legge 190/2012, si è pertanto scelto di riferirsi, ove possibile, a tali documenti.

B. Sistema di controllo

B.1 Risk management e compliance

La funzione Risk Management e Compliance assicura l'attività di identificazione, misurazione e monitoraggio dei rischi rilevanti per la Società e collabora alla definizione delle relative procedure di misurazione e monitoraggio dei rischi identificati nonché alla valutazione dell'adeguatezza del sistema di gestione dei rischi. Identificati i rischi in cui incorre la Società, definisce la loro compatibilità con il profilo di rischio e i limiti individuati dagli Organi Aziendali, supportando gli stessi nella ricerca degli strumenti di gestione ed attenuazione dei rischi a cui risulta esposta la Società e contribuendo a garantire l'efficacia e l'efficienza del sistema dei controlli interni.

Tale funzione non è affidata ad una specifica unità organizzativa, ma è disimpegnata attraverso la collaborazione tra più soggetti, vale a dire: il Direttore generale, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT), l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01, i responsabili dei Sistemi di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro, nonché i responsabili di settore (Amministrazione, Finanza, Controllo ed Appalti, Risorse umane, Ecosportelli, Sistema di gestione, ed Ufficio tecnico).

La collaborazione tra queste figure, coordinata dal Direttore generale, consente il presidio del rischio di non conformità, con riguardo a tutta l'attività aziendale, valutando – secondo un approccio risk based – l'adeguatezza delle procedure interne rispetto all'obiettivo di prevenire la violazione di norme imperative (leggi e regolamenti) e di autoregolamentazione applicabili (statuto, codice etico, protocolli e procedure, modulistica ed istruzioni operative). Promuove la diffusione della cultura della conformità e la correttezza dei comportamenti, quale elemento indispensabile al buon funzionamento aziendale.

L'attuale quadro normativo prevede, come regola generale, che tale funzione presieda la gestione del rischio di non conformità con riferimento a tutte le norme applicabili alla Società.

Il modello di compliance sopra descritto può quindi rappresentarsi come di seguito:

Ambito normativo	Presidio specialistico
Responsabilità amministrativa delle Società e degli Enti (D. Lgs. 231/01)	Organismo di Vigilanza
Prevenzione della corruzione (L. 190/2012)	Responsabile Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT)
Trasparenza e integrità (D. Lgs. 33/2013)	Responsabile Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT)
Salute e sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/2008)	Datore di lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008 Delegato del Datore di Lavoro

	RSSP – Medico Competente
Ambiente (D. Lgs. 152/06)	Direttore destinatario di procura
Contabile – Fiscale – Finanziario	Responsabile Amministrazione, Finanza, Controllo e Appalti
Rischi operativi rifiuti	Responsabile Tecnico

B.2 Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/01

La Società ha adottato, a far data dal 26 febbraio 2014, un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (in seguito "Modello") che è stato nel tempo più volte aggiornato al fine di renderlo conforme alla normativa nel tempo vigente ed adeguato ai processi operativi della Società.

Il Modello si compone di una "Parte Generale" e di una "Parte Speciale":

- la Parte Generale comprende, oltre alla descrizione della disciplina contenuta nel Decreto 231/2001, le caratteristiche e le componenti essenziali del Modello, la disciplina delle funzioni e dei poteri dell'Organismo di Vigilanza, il sistema dei flussi informativi da e verso l'Organismo di Vigilanza, il sistema sanzionatorio a presidio delle violazioni alle prescrizioni, contenute nel Modello, gli obblighi di comunicazione del Modello e di formazione del personale;
- la Parte Speciale individua le fattispecie di reato da prevenire, le attività "sensibili" (quelle cioè dove è teoricamente possibile la commissione del reato), i principi e le regole di organizzazione e gestione e le misure di controllo interno deputate alla prevenzione del rischio-reato, i principi specifici di comportamento per ogni attività sensibile individuata per ogni fattispecie di "reato-presupposto".

Per ciascuna "famiglia" di reati, inoltre, il modello propone la valutazione del corrispondente rischio di commissione. Valutazione rinnovata da ultimo in data 27/06/2017, nonché una serie di protocolli contenenti le misure di prevenzione adottate. Nel tempo, i contenuti di alcuni di questi protocolli sono confluiti nelle procedure adottate parallelamente nell'ambito del Sistema (certificato) di gestione per la qualità e sicurezza.

La Società ha altresì adottato un Codice Etico e Norme generali di comportamento in cui sono individuati i valori essenziali, gli standard di riferimento, le norme di condotta ed i principi vincolanti per tutti gli esponenti aziendali, per il personale dipendente e per qualsiasi altro soggetto che agisca, direttamente o indirettamente, in nome e per conto della Società, cui è fatto obbligo di conformarsi alle previsioni dello stesso.

Il Modello è accompagnato da un Sistema sanzionatorio, vale dire che la violazione delle norme, sia di comportamento sia operative, previste all'interno dello stesso può comportare l'avvio di un procedimento disciplinare, secondo le disposizioni di legge e di CCNL.

L'Organismo di Vigilanza ex art. 6 D. Lgs. 231/01 è composto da due soggetti esterni e da un soggetto interno alla società. L'Organismo di Vigilanza effettua le verifiche ai sensi del D. Lgs. 231/01, al fine di testare l'adeguatezza del sistema interno di controllo, nonché l'attuazione del Modello.

Annualmente, la Società promuove delle giornate di formazione, di norma erogate da soggetti interni, rivolte ai soggetti apicali ed a tutti i dipendenti. Gli incontri formativi sono verbalizzati ed archiviati secondo quanto previsto dalle procedure interne della Società.

Per quanto attiene la tutela della concorrenza e della proprietà industriale ed intellettuale, si ritiene che l'adozione ed applicazione del Modello 231, unitamente alle previsioni statutarie esplicite sul punto (in conformità alle norme regolatorie dei settori in cui opera la Società), siano idonei a garantire anche tali obiettivi. La politica per la qualità rappresenta, inoltre, anche quest'ultimo fra gli obiettivi aziendali da perseguire.

B.3 Certificazioni

La consapevolezza, cresciuta nel tempo, in merito alla necessità di avere il maggior controllo gestionale possibile sulle attività svolte, hanno spinto la società ad attivarsi per l'ottenimento delle certificazioni ISO 14001 ed ISO 45001.

In modo particolare per la gestione degli aspetti della sicurezza, la società ha previsto che ogni funzione (compresa la Direzione Generale) sia responsabile della corretta applicazione, alle attività che le sono affidate, dei principi e dei metodi contenuti nel Sistema di Gestione Qualità e Sicurezza, anche mediante il coinvolgimento, da parte del singolo Responsabile di settore, dei propri collaboratori.

La partecipazione attiva dei dipendenti costituisce infatti un punto di forza ed una condizione indispensabile per garantire la costante applicazione del Sistema di Gestione Qualità e Sicurezza, nonché il continuo

miglioramento dello stesso. Per fare questo il personale deve possedere le competenze necessarie a garantire la corretta esecuzione delle attività di propria pertinenza. A tale fine sono state individuate le necessità formative e le forme di partecipazione per coinvolgere i dipendenti nel processo di miglioramento delle prestazioni aziendali, ricondotte nel piano di formazione del personale.

Si ritiene che l'adozione di tali certificazioni e delle relative procedure sia sufficiente a garantire alla Società, stante l'operatività caratteristica della Società e per quanto possa riferirsi alla propria attività, la prevenzione dei rischi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

B.4 Società di revisione

Il bilancio d'esercizio è assoggettato alla revisione contabile della società Trevor S.r.l. che rilascia apposita relazione.

B.5 Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Al fine di ottimizzare il sistema dei controlli, sono attivi flussi informativi inerenti all'attività delle funzioni aziendali di controllo e gli organi con funzione di controllo (Collegio Sindacale, Organismo di Vigilanza, RPCT, auditor esterni, ecc.), tra gli stessi e verso l'organo decisionale (Consiglio di Amministrazione).

C. Programma di valutazione del rischio aziendale ex. Art. 6, comma 2, D. Lgs. 175/16

Nella presente sezione è rappresentato il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale. Tale valutazione è stata effettuata attraverso l'analisi di alcuni indici di bilancio, attraverso i quali è possibile ottenere informazioni utili alla valutazione delle dinamiche gestionali della Società così come richiesto dall'art. 14 del D. Lgs. 175/2016, il quale prevede che, qualora affiorino, in questa sede, uno o molteplici indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico adotti, senza nessun indugio, i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscriverne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Le analisi sono state predisposte per individuare il futuro dell'azienda e la sua evoluzione economica e finanziaria negli anni a venire. Pertanto, le analisi vengono effettuate annualmente, in occasione della chiusura di bilancio, nonché semestralmente, in occasione del report semestrale.



Esercizio 2022/1 Dal 01-01-2022 Al 31-12-2022 Partita IVA 01885090223 Codice Fiscale 01885090223
 RegISTRAZIONI fino al 31-12-2022 Regime Contabile Ordinario Tipo Reddito Impresa
 Schema Esteso Versione tassonomia 20181104

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

31-12-2022

31-12-2021

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni Immateriali

1) Costi di impianto e di ampliamento

100045 000 - costi di impianto

4.000

4.000

200065 000 - f.do amm. costi di impianto

(4.000)

(4.000)

Totale 1) costi di impianto e di ampliamento

0

0

7) Altre

100605 000 - oneri pluriennali

211.223

211.223

200620 000 - f.do amm. oneri pluriennali

(209.668)

(209.668)

Totale 7) altre

1.555

1.555

Totale immobilizzazioni immateriali**1.555****1.555****II - Immobilizzazioni Materiali**

1) Terreni e fabbricati

100650 000 - aree di sedime

304.804

304.804

100740 000 - fabbricati strumentali

1.320.915

1.320.915

200680 000 - f.do amm. aree di sedime

(25.441)

(25.441)

200765 000 - f.do amm. fabbricati strumentali

(408.031)

(373.780)

Totale 1) terreni e fabbricati

1.192.247

1.226.498

2) Impianti e macchinario

100815 000 - impianti specifici

25.523

23.523

100820 000 - impianti generici

127.105

114.764

100830 000 - impianti allarme

3.509

3.509

100875 000 - macchinari generici

9.250

9.250

200900 000 - f.do amm. impianti specifici

(19.749)

(18.809)

200905 000 - f.do amm. impianti generici

(103.891)

(100.851)

200915 000 - f.do amm. impianti allarme

(3.237)

(2.910)

200960 000 - f.do amm. macchinari generici

(6.244)

(4.856)

Totale 2) impianti e macchinario

32.267

23.619

3) Attrezzature industriali e commerciali

101080 000 - attrezzatura varia e minuta

1.109.524

1.092.621

201130 000 - f.do amm. attrezzatura varia e minuta

(896.389)

(769.751)

Totale 3) attrezzature industriali e commerciali

213.136

322.870

4) Altri beni

101220 000 - mobili e arredi

73.896

66.172

101280 000 - macchine ufficio elettroniche e computers

76.672

64.399

101340 000 - autocarri e simili

1.591.298

1.665.066

201240 000 - f.do amm. mobili e arredi

(65.434)

(64.258)

201300 000 - f.do amm. macchine ufficio elettroniche e computers

(61.305)

(57.556)

201375 000 - f.do amm. autocarri e simili

(1.378.601)

(1.370.443)

Totale 4) altri beni

236.525

303.378

Totale immobilizzazioni materiali**1.674.175****1.876.365****III - Immobilizzazioni finanziarie**

1) Partecipazioni

d-bis) Altre imprese

101620 000 - partecipazioni in altre imprese

55

55

Totale d-bis) altre imprese

55

55

Esercizio 2022/1 Dal 01-01-2022 Al 31-12-2022 Partita IVA 01885090223 Codice Fiscale 01885090223
 RegISTRAZIONI fino al 31-12-2022 Regime Contabile Ordinario Tipo Reddito Impresa
 Schema Esteso Versione tassonomia 20181104

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	31-12-2022	31-12-2021
Totale partecipazioni	55	55
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo		
<u>101835 000 - depositi cauzionali energia elettrica (EE)</u>	0	0
Totale esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
<u>101895 000 - depositi cauzionali vari (OE)</u>	26	26
Totale esigibili oltre l'esercizio successivo	26	26
Totale crediti verso altri	26	26
Totale crediti	26	26
Totale immobilizzazioni finanziarie	81	81
Totale immobilizzazioni (B)	1.675.811	1.878.001
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
<u>102080 000 - rim. materie prime</u>	0	0
<u>102090 000 - rim. materie di consumo</u>	88.253	23.119
Totale 1) materie prime, sussidiarie e di consumo	88.253	23.119
4) Prodotti finiti e merci		
<u>102205 000 - rim. prodotti finiti</u>	1.250	487
<u>102235 000 - rim. combustibili</u>	10.891	15.470
Totale 4) prodotti finiti e merci	12.140	15.956
Totale rimanenze	100.393	39.075
II - Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo		
<u>102280 000 - clienti ordinari (EE)</u>	1.051.621	955.323
<u>102330 000 - clienti effetti da pag. per note d'accredito</u>	(2.018)	(8.021)
<u>102330 001 - clienti - effetti a credito per errati incassi</u>	(24.828)	(19.057)
<u>102345 000 - clienti - fatture da emettere (EE)</u>	1.272.388	1.265.991
<u>102350 000 - clienti - note di accredito da emettere (EE)</u>	(1.108)	(11.032)
<u>202370 000 - f.do sval. crediti (EE)</u>	(614.984)	(577.831)
Totale esigibili entro l'esercizio successivo	1.681.072	1.605.372
Totale crediti verso clienti	1.681.072	1.605.372
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo		
<u>102715 000 - credito IRES (EE)</u>	0	0
<u>102720 000 - credito IRAP (EE)</u>	4.965	0
<u>102735 000 - credito IVA annuale da compensare (EE)</u>	0	0
<u>102755 000 - IRAP in acconto (EE)</u>	0	0
<u>102765 000 - IVA conto erario (EE)</u>	0	10.535
<u>102770 000 - IVA acquisti (EE)</u>	0	0
<u>102790 001 - Credito DL 66/2014</u>	0	0
<u>102790 002 - Credito v/dipendenti L. 297/82</u>	0	0
<u>102790 003 - Credito L. 21/2020 - Trattamento Integrativo</u>	536	7.453

Esercizio 2022/1 Dal 01-01-2022 Al 31-12-2022 Partita IVA 01885090223 Codice Fiscale 01885090223
 RegISTRAZIONI fino al 31-12-2022 Regime Contabile Ordinario Tipo Reddito Impresa
 Schema Esteso Versione tassonomia 20181104

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2022	31-12-2021
<u>102805 000 - erario c/ritenute subite (EE)</u>	28	98
<u>102810 000 - erario c/ritenute su interessi attivi (EE)</u>	333	5
<u>102830 000 - erario c/ritenute acc. ex art. 25-DL 78/2010</u>	58	148
<u>102835 000 - crediti d'imposta autotrasportatori (EE)</u>	0	2.744
<u>102858 000 - credito d'imp. investimenti beni strum. nuovi L.160/19 (EE)</u>	1.747	0
<u>102859 000 - credito d'imp. investimenti beni strum. nuovi L.178/20 (EE)</u>	13.971	6.431
<u>102865 003 - credito d'imposta legge 160/2019</u>	0	1.747
Totale esigibili entro l'esercizio successivo	21.638	29.160
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
<u>102922 000 - credito d'imp. investimenti beni strum. nuovi L.160/19 (OE)</u>	3.494	5.240
<u>102923 000 - credito d'imp. investimenti beni strum. nuovi L.178/20 (OE)</u>	21.511	12.862
Totale esigibili oltre l'esercizio successivo	25.005	18.102
Totale crediti tributari	46.643	47.262
5-ter) Imposte anticipate		
<u>102955 000 - attività per IRES anticipata oltre 12m (OE)</u>	58.806	43.969
Totale imposte anticipate	58.806	43.969
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo		
<u>103015 000 - crediti v/dipendenti (EE)</u>	350	707
<u>103070 000 - altri crediti (EE)</u>	600	1.091
<u>103070 001 - crediti vs.istituti</u>	9.355	9.974
<u>103090 000 - INAIL acconto es. in corso (EE)</u>	0	0
<u>103095 000 - INAIL - credito (EE)</u>	0	70
Totale esigibili entro l'esercizio successivo	10.304	11.842
Totale crediti verso altri	10.304	11.842
Totale crediti	1.796.825	1.708.445
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali		
<u>103435 000 - Unicredit c/c 110120553</u>	872.560	727.349
<u>103435 001 - Cassa Rurale Val di Fiemme n. 5249497</u>	315.960	375.055
<u>103435 002 - banche c/c</u>	0	0
Totale 1) depositi bancari e postali	1.188.520	1.102.405
3) Denaro e valori in cassa		
<u>103485 000 - cassa contanti</u>	755	293
Totale 3) denaro e valori in cassa	755	293
Totale disponibilità liquide	1.189.275	1.102.698
Totale attivo circolante (C)	3.086.493	2.850.218
D) RATEI E RISCONTI		
<u>103550 000 - risconti attivi</u>	72.872	22.114
Totale ratei e risconti (D)	72.872	22.114
TOTALE ATTIVO	4.835.176	4.750.333

Esercizio 2022/1 Dal 01-01-2022 Al 31-12-2022 Partita IVA 01885090223 Codice Fiscale 01885090223
 RegISTRAZIONI fino al 31-12-2022 Regime Contabile Ordinario Tipo Reddito Impresa
 Schema Esteso Versione tassonomia 20181104

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31-12-2022	31-12-2021
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale			
203780 000 - capitale sociale		120.000	120.000
	Totale I - Capitale	120.000	120.000
IV - Riserva legale			
203995 000 - riserva legale		24.000	24.000
	Totale IV - Riserva legale	24.000	24.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate			
Riserva straordinaria			
204040 000 - riserva facoltativa		854.158	667.227
	Totale riserva straordinaria	854.158	667.227
Varie altre riserve			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1	(0)
	Totale varie altre riserve	1	(0)
	Totale altre riserve	854.159	667.227
Utile (perdita) dell'esercizio			
	Utile (perdita) dell'esercizio	87.754	186.931
	Totale patrimonio netto	1.085.913	998.158
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
4) Altri			
204485 000 - altri f.di per oneri		30.000	30.000
	Totale 4) altri	30.000	30.000
	Totale fondi per rischi ed oneri	30.000	30.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
204500 000 - trattamento fine rapporto di lavoro sub.		304.237	297.196
	Totale C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	304.237	297.196
D) DEBITI			
4) Debiti verso banche			
Esigibili entro l'esercizio successivo			
204675 000 - debito per mutuo 11719 (EE)		(0)	42.713
204675 001 - debiti per mutui 18341 (EE)		72.978	68.391
204675 002 - debiti per mutuo 22082 (EE)		55.867	63.681
204675 003 - debiti per mutuo 25159 (EE)		250.000	62.500
204695 000 - altri debiti v/banche (EE)		6.873	3.039
	Totale esigibili entro l'esercizio successivo	385.719	240.324
Esigibili oltre l'esercizio successivo			
204710 000 - debiti per mutui 11719 (OE)		(0)	(0)
204710 001 - debiti per mutuo 18341 (OE)		34.594	107.405
204710 002 - debiti per mutuo 22082 (OE)		724.371	779.868
204710 003 - debiti per mutui 25159 (OE)		687.500	937.500
	Totale esigibili oltre l'esercizio successivo	1.446.465	1.824.772
	Totale debiti verso banche	1.832.184	2.065.096

Esercizio 2022/1 Dal 01-01-2022 Al 31-12-2022 Partita IVA 01885090223 Codice Fiscale 01885090223
 RegISTRAZIONI fino al 31-12-2022 Regime Contabile Ordinario Tipo Reddito Impresa
 Schema Esteso Versione tassonomia 20181104

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

31-12-2022

31-12-2021

5) Debiti verso altri finanziatori

Esigibili oltre l'esercizio successivo

<u>204785 000 - debiti e cauzioni ricevute (OE)</u>	(0)	(0)
---	-----	-----

Totale esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	(0)
---	-----	-----

Totale debiti verso altri finanziatori	(0)	(0)
---	------------	------------

7) Debiti verso fornitori

Esigibili entro l'esercizio successivo

<u>204845 000 - debiti verso fornitori</u>	685.039	463.989
--	---------	---------

<u>204850 000 - fornitori - fatture da ricevere (EE)</u>	435.064	435.933
--	---------	---------

<u>204862 000 - fornitori - note di accredito da ricevere (EE)</u>	(0)	(943)
--	-----	-------

Totale esigibili entro l'esercizio successivo	1.120.103	898.979
---	-----------	---------

Totale debiti verso fornitori	1.120.103	898.979
--------------------------------------	------------------	----------------

12) Debiti tributari

Esigibili entro l'esercizio successivo

<u>102765 000 - IVA conto erario (EE)</u>	1.756	(0)
---	-------	-----

<u>205040 000 - erario c/ritenute lav.autonomo</u>	3.680	2.213
--	-------	-------

<u>205045 000 - erario c/IRPEF su retribuzioni (EE)</u>	47.281	51.973
---	--------	--------

<u>205045 001 - erario c/Addiz.Reg. su retribuzioni (EE)</u>	(75)	(0)
--	------	-----

<u>205080 000 - erario c/imposta sostitutiva su rivalutazione TFR (EE)</u>	2.752	1.403
--	-------	-------

<u>205090 000 - erario c/IRES (EE)</u>	10.404	(0)
--	--------	-----

<u>205090 001 - erario c/IRES (EE)</u>	3.973	(0)
--	-------	-----

<u>205095 000 - debiti per IRAP (EE)</u>	(0)	6.179
--	-----	-------

<u>205100 002 - debiti per imposta di bollo</u>	4	4
---	---	---

<u>205140 000 - IVA vendite (EE)</u>	(0)	(0)
--------------------------------------	-----	-----

<u>205142 000 - IVA split payment</u>	(0)	(0)
---------------------------------------	-----	-----

<u>205170 000 - altre ritenute passive</u>	185	(0)
--	-----	-----

Totale esigibili entro l'esercizio successivo	69.960	61.771
---	--------	--------

Totale debiti tributari	69.960	61.771
--------------------------------	---------------	---------------

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Esigibili entro l'esercizio successivo

<u>205225 000 - debiti v/INPS L. 335/95 compensi amministratori (EE)</u>	1.046	1.303
--	-------	-------

<u>205235 000 - debiti v/INPS (EE)</u>	60.445	55.650
--	--------	--------

<u>205250 000 - debiti per contrib. mens.agg./ferie/permessi non goduti (EE)</u>	32.894	35.404
--	--------	--------

<u>205280 000 - debiti v/INAIL (EE)</u>	1.348	(0)
---	-------	-----

<u>205295 000 - debiti INAIL mens.agg./ferie/permessi non goduti (EE)</u>	1.717	1.880
---	-------	-------

<u>205345 000 - debiti v/f.di di previdenza complementare (EE)</u>	(0)	(0)
--	-----	-----

<u>205345 001 - debito vs. previambiente</u>	1.074	1.056
--	-------	-------

<u>205345 002 - debiti vs. FASI</u>	(0)	(0)
-------------------------------------	-----	-----

<u>205345 003 - debiti vs. pensplan</u>	(0)	(0)
---	-----	-----

<u>205345 004 - debito vs. rubes triva</u>	(0)	(0)
--	-----	-----

<u>205345 005 - debiti vs. Laborfonds</u>	3.934	3.791
---	-------	-------

<u>205345 006 - debiti vs. Mediolanum</u>	130	128
---	-----	-----

<u>205345 007 - debiti vs. Postaprevidenza</u>	90	165
--	----	-----

<u>205345 008 - debiti vs. fondo AXA</u>	382	374
--	-----	-----

<u>205345 009 - debiti vs. Plurifonds</u>	2.079	2.900
---	-------	-------

Totale esigibili entro l'esercizio successivo	105.139	102.653
---	---------	---------

BILANCIO SCHEMA XBRL

FIEMME SERVIZI S.P.A.

Esercizio 2022/1 Dal 01-01-2022 Al 31-12-2022 Partita IVA 01885090223 Codice Fiscale 01885090223
 RegISTRAZIONI fino al 31-12-2022 Regime Contabile Ordinario Tipo Reddito Impresa
 Schema Esteso Versione tassonomia 20181104

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31-12-2022	31-12-2021
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		105.139	102.653
14) Altri debiti			
Esigibili entro l'esercizio successivo			
205400 000 - dipendenti c/retribuzione (EE)		71.474	74.000
205405 000 - debiti v/sindacati su retribuzioni (EE)		41	40
205415 000 - altri debiti per il personale (EE)		1.056	(0)
205415 002 - Debiti verso Casse Sanitarie (EE)		2.572	2.572
205425 000 - debiti v/dipendenti mens.agg./ferie/permessi non goduti (EE)		112.806	112.511
205490 000 - altri debiti (EE)		350	(0)
Totale esigibili entro l'esercizio successivo		188.298	189.122
Totale altri debiti		188.298	189.122
Totale debiti		3.315.684	3.317.621
E) RATEI E RISCONTI			
205615 000 - ratei passivi		21.556	13.274
205655 000 - risconti passivi		77.786	94.083
Totale ratei e risconti		99.342	107.358
TOTALE PASSIVO		4.835.176	4.750.333

BILANCIO SCHEMA XBRL

FIEMME SERVIZI S.P.A.

Esercizio 2022/1 Dal 01-01-2022 Al 31-12-2022 Partita IVA 01885090223 Codice Fiscale 01885090223
 RegISTRAZIONI fino al 31-12-2022 Regime Contabile Ordinario Tipo Reddito Impresa
 Schema Esteso Versione tassonomia 20181104

CONTO ECONOMICO

31-12-2022

31-12-2021

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

500035 000 - ricavi vendita materiale riciclabile	19.291	17.427
500035 001 - ricavi vendita carta	30.289	26.642
500035 002 - ricavi vendita cartone	102.424	104.553
500035 003 - ricavi vendita acciaio	5.286	4.560
500035 004 - ricavi vendita alluminio	8.923	12.858
500035 005 - ricavi vendita plastica	200.522	148.574
500035 006 - ricavi vendita ferro	49.238	56.865
500035 008 - Ricavi vendita vetro	58.142	51.165
500035 009 - ricavi vendite bidoni/serrature/sacchetti	3.645	1.366
500035 010 - ricavi vendita kit famiglie	3.350	3.551
500260 000 - prestazioni di servizi	13.241	6.188
500260 001 - ricavi utenze domestiche e non domestiche	3.821.238	3.671.169
500260 002 - ricavi centri di raccolta	64.294	58.049
500260 003 - ricavi vendita energia elettrica	986	406
500260 010 - ricavi riferiti es. precedenti	29.511	52.267
500790 000 - sconti su vendite/prestazioni	(46)	(0)

Totale 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni

4.410.334

4.215.639

2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

501455 000 - rim. fin. prodotti finiti	1.250	487
701515 000 - es. iniz. prodotti finiti	(487)	(196)

Totale 2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

763

290

5) Altri ricavi e proventi

Contributi in conto esercizio

502550 000 - contributi in c/esercizio	32.190	32.190
502550 001 - Contributi Produzione GSE	972	2.376
502550 003 - Contributo in c/esercizio rif.es. precedenti	(0)	391
502552 000 - contributi in c/esercizio non imponibili	(0)	10.049
502553 000 - contrib. in c/esercizio f.do perduto COVID-19 non imponibili	(0)	4.951

Totale contributi in conto esercizio

33.162

49.957

Altri

501855 000 - affitti fabbricati	14.936	14.454
501910 001 - indennizzi sinistri	8.502	7.352
501920 000 - proventi vari	73.988	15.585
501925 000 - proventi vari "no IRAP"	64	(0)
501930 001 - Rimborsi credito d'imposta accisa carburante	6.781	10.693
501935 000 - plusvalenze patrimoniali	6.000	(0)
501944 001 - sopravv. attive altri ricavi e proventi (Si IRAP)	13.712	12.650
501955 000 - arrotondamenti attivi	21	25
502038 000 - contributo in c/impianti investim.beni strum.nuovi L. 160/19	1.751	1.747
502039 000 - contributo in c/impianti investim.beni strum.nuovi L. 178/20	4.972	1.450
Differenza arrotondamento unità di Euro	(0)	3

Totale altri

130.727

63.959

Totale 5) altri ricavi e proventi

163.889

113.916

Totale valore della produzione

4.574.986

4.329.845

Esercizio 2022/1 Dal 01-01-2022 Al 31-12-2022 Partita IVA 01885090223 Codice Fiscale 01885090223
 RegISTRAZIONI fino al 31-12-2022 Regime Contabile Ordinario Tipo Reddito Impresa
 Schema Esteso Versione tassonomia 20181104

CONTO ECONOMICO

31-12-2022

31-12-2021

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci

<u>703000 000 - acquisto sacchetti/ compobox</u>	(169.289)	(71.985)
<u>703015 000 - acquisto di materiale di consumo</u>	(31.289)	(35.056)
<u>703015 004 - indumenti operatori</u>	(10.163)	(10.589)
<u>703020 002 - costi di vendita</u>	(8.004)	(2.750)
<u>703090 000 - acquisto materiale di pulizia</u>	(0)	(70)
<u>703090 001 - acquisto Gasolio/GPL per riscaldamento</u>	(4.444)	(5.054)
<u>703110 000 - cancelleria</u>	(3.452)	(2.577)
<u>703121 000 - acquisto apparecchi telefonici/cellulari</u>	(100)	(265)
<u>703135 000 - carburanti/lubrificazione autocarri</u>	(160.041)	(131.390)
<u>703450 001 - costi per materie prime e di cons. indetraibili</u>	(295)	(310)
Totale 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(387.077)	(260.046)

7) Per servizi

<u>703905 000 - prestazioni di terzi</u>	(11.378)	(11.618)
<u>703905 001 - smaltimenti diversi</u>	(7.705)	(3.741)
<u>703905 002 - smaltimenti indiff. CER 200301</u>	(347.150)	(239.928)
<u>703905 003 - smaltimento ingombranti CER 200307</u>	(43.132)	(43.700)
<u>703905 004 - smaltimento spazzamento CER 200303</u>	(32.815)	(41.754)
<u>703905 005 - smaltimento scarti VPL CER 121212</u>	(32.237)	(11.899)
<u>703905 006 - smaltimento umido CER 200108</u>	(177.774)	(160.489)
<u>703905 007 - smaltimento verde CER 200201</u>	(37.500)	(64.552)
<u>703905 008 - smaltimento inerti CER 170904</u>	(26.893)	(21.576)
<u>703905 009 - smaltimento RUP</u>	(23.493)	(26.676)
<u>703905 010 - smaltimento percolato centri CER 161002</u>	(8.925)	(13.682)
<u>703905 011 - smaltimento pneumatici CER 160103</u>	(5.824)	(6.196)
<u>703905 012 - smaltimento legno CER 200138</u>	(35.744)	(60.322)
<u>703905 015 - servizio pulizia comunale</u>	(200.000)	(200.000)
<u>703905 016 - servizio spazzamento strade</u>	(123.500)	(119.459)
<u>703905 017 - selezione vetro</u>	(5.033)	(7.434)
<u>703905 018 - selezione leggero</u>	(62.926)	(58.785)
<u>703905 019 - trasporto umido-verde</u>	(227.783)	(161.314)
<u>703905 020 - trasporto ind. - ingombranti e spazz.</u>	(10.147)	(9.523)
<u>703905 021 - trasporto materiali riciclabili</u>	(93.551)	(53.018)
<u>703905 022 - Rimborsi vari spese Ecosportelli</u>	(2.700)	(2.310)
<u>703920 000 - spese telefoniche-fax-internet</u>	(6.628)	(6.865)
<u>703930 000 - utenze riscaldamento</u>	(9.581)	(6.895)
<u>703940 000 - utenze energia elettrica</u>	(11.752)	(15.700)
<u>703945 000 - utenze acquedotto</u>	(1.180)	(975)
<u>704020 000 - manut. e rip. autocarri</u>	(117.566)	(111.287)
<u>704045 000 - manut. e rip. impianti telefonici</u>	(0)	(1.053)
<u>704050 000 - manut. e rip. generali</u>	(53.486)	(99.068)
<u>704141 000 - compenso amministratori NON soci co.co.co</u>	(15.160)	(15.760)
<u>704170 000 - prestazioni professionali</u>	(11.138)	(11.436)
<u>704170 002 - compensi per riscossione crediti</u>	(4.725)	(3.700)
<u>704170 003 - compensi organo di vigilanza</u>	(7.306)	(7.904)
<u>704180 000 - altri servizi professionali</u>	(28.618)	(7.257)

BILANCIO SCHEMA XBRL

FIEMME SERVIZI S.P.A.

Esercizio 2022/1 Dal 01-01-2022 Al 31-12-2022 Partita IVA 01885090223 Codice Fiscale 01885090223
 RegISTRAZIONI fino al 31-12-2022 Regime Contabile Ordinario Tipo Reddito Impresa
 Schema Esteso Versione tassonomia 20181104

CONTO ECONOMICO	31-12-2022	31-12-2021
<u>704180 004 - costi per certificazioni</u>	(12.039)	(7.597)
<u>704185 001 - servizi di produzione energia elettrica</u>	(68)	(71)
<u>704195 000 - canoni di assistenza periodica</u>	(28.989)	(24.424)
<u>704205 000 - canoni hardware/software</u>	(16.026)	(12.329)
<u>704245 000 - elaborazione dati/tenuta contabilità</u>	(3.180)	(3.060)
<u>704245 001 - elaborazione paghe</u>	(13.425)	(13.230)
<u>704250 002 - servizi amministrativi</u>	(3.737)	(2.919)
<u>704265 000 - pubblicità e propaganda</u>	(1.226)	(2.309)
<u>704265 002 - spese di addobbi e ornamenti</u>	(0)	(929)
<u>704300 000 - compenso sindaci (titolari p.iva)</u>	(16.640)	(16.640)
<u>704305 000 - emolumenti revisori (Titolari di P.IVA)</u>	(8.400)	(4.200)
<u>704322 000 - contributi previd. comp. amm.ri NON soci co.co.co</u>	(2.426)	(2.597)
<u>704340 000 - lavoro autonomo non abituale</u>	(450)	(5.000)
<u>704360 000 - corsi di formazione e preparazione del personale</u>	(6.835)	(7.095)
<u>704370 000 - spese per la pulizia</u>	(7.768)	(7.001)
<u>704370 001 - spese per la pulizia locali e sgombero pulizia piazzali</u>	(900)	(0)
<u>704370 002 - spese per derattizzazione</u>	(1.000)	(1.176)
<u>704375 000 - spese per lavaggio indumenti</u>	(2.815)	(3.517)
<u>704380 000 - spese per analisi, prove e laboratorio</u>	(6.285)	(4.220)
<u>704385 000 - visite mediche per dipendenti</u>	(4.582)	(5.109)
<u>704415 000 - costi postali</u>	(10.771)	(10.962)
<u>704420 000 - servizi bancari</u>	(24.318)	(30.002)
<u>704435 000 - spese di contenzioso e recupero crediti</u>	(547)	(0)
<u>704485 000 - assicurazioni autocarri</u>	(44.786)	(43.358)
<u>704500 000 - assicurazioni, r.c. sull'attività</u>	(13.479)	(14.744)
<u>704605 001 - spese ristorante nel comune</u>	(7.683)	(7.343)
<u>704690 000 - sopravvenienze passive indeducibili servizi</u>	(1.123)	(1.818)
<u>704690 001 - costi per servizi indeducibili</u>	(23)	(2.487)
Totale 7) per servizi	(2.022.870)	(1.840.013)
8) Per godimento di beni di terzi		
<u>705145 000 - locazioni CRM</u>	(25.253)	(23.996)
<u>705360 000 - noleggi passivi</u>	(9.154)	(10.826)
<u>705375 000 - noleggi autocarri</u>	(16.382)	(0)
Totale 8) per godimento di beni di terzi	(50.790)	(34.822)
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi		
<u>705900 000 - salari e stipendi</u>	(1.075.320)	(1.030.032)
<u>705900 002 - salari e stipendi oneri differiti ferie e perm. 13 e 14</u>	(112.806)	(112.511)
<u>705910 000 - altri costi del personale</u>	(1.994)	(2.015)
Totale a) salari e stipendi	(1.190.120)	(1.144.558)
b) Oneri sociali		
<u>705975 000 - contributi INPS</u>	(316.890)	(301.280)
<u>705975 001 - contributi inps oneri differiti ferie e perm. 13 e14</u>	(32.894)	(35.404)
<u>705980 000 - contributi INAIL</u>	(23.194)	(21.936)
<u>705980 001 - contributi INAIL mens.agg./ferie/permessi non goduti</u>	163	(1.880)
Totale b) oneri sociali	(372.815)	(360.500)
c) Trattamento di fine rapporto		

Esercizio 2022/1 Dal 01-01-2022 Al 31-12-2022 Partita IVA 01885090223 Codice Fiscale 01885090223
 RegISTRAZIONI fino al 31-12-2022 Regime Contabile Ordinario Tipo Reddito Impresa
 Schema Esteso Versione tassonomia 20181104

CONTO ECONOMICO	31-12-2022	31-12-2021
<u>706055 000 - accantonamento al TFR</u>	(104.602)	(87.011)
Totale c) trattamento di fine rapporto	(104.602)	(87.011)
e) Altri costi		
<u>706160 000 - oneri diversi del personale</u>	(37.782)	(19.867)
Totale e) altri costi	(37.782)	(19.867)
Totale 9) costi per il personale	(1.705.319)	(1.611.936)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
<u>706385 000 - amm.to oneri pluriennali</u>	(0)	(569)
Totale a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(0)	(569)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
<u>706440 000 - amm.to fabbricati strumentali</u>	(34.251)	(34.251)
<u>706475 000 - amm.to impianti specifici</u>	(940)	(690)
<u>706480 000 - amm.to impianti generici</u>	(3.040)	(2.114)
<u>706490 000 - amm.to impianti d'allarme</u>	(327)	(327)
<u>706535 000 - amm.to macchinari generici</u>	(1.388)	(1.388)
<u>706560 000 - amm.to attrezzature varia e minuta</u>	(126.637)	(122.097)
<u>706575 000 - amm.to mobili e arredi</u>	(1.176)	(1.275)
<u>706585 000 - amm.to macchine ufficio elettroniche e computers</u>	(3.750)	(2.749)
<u>706595 000 - amm.to autocarri e simili</u>	(86.408)	(110.099)
Totale b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(257.915)	(274.989)
d) Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
<u>706740 000 - acc.to a f.do svalutazione crediti</u>	(43.537)	(58.988)
Totale d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(43.537)	(58.988)
Totale 10) ammortamenti e svalutazioni	(301.452)	(334.546)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
<u>506810 000 - rim. fin. materiale di consumo</u>	88.253	23.119
<u>506820 000 - rim. fin. combustibili</u>	10.891	15.470
<u>706945 000 - es. iniz. mater. di consumo</u>	(23.119)	(27.704)
<u>706955 000 - es. iniz. combustibili</u>	(15.470)	(9.085)
Totale 11) variazioni delle rim. di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	60.556	1.799
14) Oneri diversi di gestione		
<u>707293 000 - IMIS</u>	(8.629)	(8.629)
<u>707300 000 - imposte e tasse indeducibili</u>	(3.477)	(47)
<u>707305 000 - imposte e tasse deducibili</u>	(6.084)	(5.504)
<u>707325 000 - perdite su crediti</u>	(0)	(0)
<u>707340 000 - arrotondamenti passivi</u>	(18)	(30)
<u>707375 000 - abbonamenti a riviste</u>	(0)	(180)
<u>707385 000 - abbonamenti online a banche dati, riviste, quotidiani, ecc.</u>	(2.010)	(2.990)
<u>707390 000 - quote associative</u>	(4.499)	(4.401)
<u>707410 000 - sanzioni, multe e ammende</u>	(76)	(0)
<u>707455 000 - bollo autocarri</u>	(2.313)	(2.259)
Totale 14) oneri diversi di gestione	(27.107)	(24.039)
Totale costi della produzione	(4.434.059)	(4.103.603)
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	140.927	226.242
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		

Esercizio 2022/1 Dal 01-01-2022 Al 31-12-2022 Partita IVA 01885090223 Codice Fiscale 01885090223
 RegISTRAZIONI fino al 31-12-2022 Regime Contabile Ordinario Tipo Reddito Impresa
 Schema Esteso Versione tassonomia 20181104

CONTO ECONOMICO		31-12-2022	31-12-2021
15) Proventi da partecipazioni			
Altri			
	<u>508540 000 - dividendi da partecip. in altre imprese</u>	(0)	8
	Totale altri	(0)	8
	Totale proventi da partecipazioni	(0)	8
16) Altri proventi finanziari			
d) Proventi diversi dai precedenti			
Altri			
	<u>509100 000 - interessi attivi su c/c e depositi bancari</u>	1.282	18
	<u>509115 000 - interessi attivi su crediti v/clienti</u>	376	479
	Totale altri	1.658	497
	Totale proventi diversi dai precedenti	1.658	497
	Totale altri proventi finanziari	1.658	497
17) Interessi e altri oneri finanziari			
Altri			
	<u>709450 000 - interessi passivi c/c bancari</u>	(6.753)	(2.990)
	<u>709460 000 - interessi passivi su mutui</u>	(31.674)	(27.685)
	<u>709525 000 - interessi passivi su debiti v/fornitori</u>	(2)	(1)
	<u>709585 000 - interessi passivi di mora</u>	(0)	(0)
	<u>709680 000 - oneri bancari</u>	(10.400)	(10.400)
	Totale altri	(48.829)	(41.076)
	Totale interessi e altri oneri finanziari	(48.829)	(41.076)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)		(47.171)	(40.571)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)		93.756	185.671
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
Imposte correnti			
	<u>710890 000 - IRES</u>	(10.404)	(0)
	<u>710895 000 - IRAP</u>	(6.462)	(10.277)
	Totale imposte correnti	(16.866)	(10.277)
Imposte relative a esercizi precedenti			
	<u>710920 000 - IRES esercizi precedenti</u>	(3.973)	(0)
	Totale imposte relative a esercizi precedenti	(3.973)	(0)
Imposte differite e anticipate			
	<u>711005 000 - IRES - imposte anticipate</u>	14.837	11.537
	Totale imposte differite e anticipate	14.837	11.537
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(6.002)	1.260
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		87.754	186.931

